



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO ISTR.SUP LEOPOLDO II DI LORENA

GRIS00600C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 5 ottobre sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **00211148**. Del 22/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 dicembre delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio  
Caratteristiche principali della scuola  
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali  
Risorse professionali



## Le scelte strategiche

Aspetti generali  
Priorità desunte dal RAV  
Obiettivi formativi prioritari  
Piano di miglioramento  
Principali elementi di innovazione  
Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

Traguardi attesi in uscita  
Insegnamenti e quadri orario  
Curricolo di Istituto  
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)  
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa  
Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale  
Attività previste in relazione al PNSD  
Valutazione degli apprendimenti  
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica  
Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

Modello organizzativo

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### *Opportunità*

Nel territorio della Maremma Toscana e zone limitrofe operano piccole e medie imprese del settore agricolo agriturismo-turistico ed enogastronomico e aziende di servizi. In taluni casi gli studenti si iscrivono con la prospettiva del ricambio generazionale nell'impresa-microimpresa familiare; per la maggior parte di coloro che intraprendono gli studi Professionali le aspettative iniziali sono rivolte ad un rapido ingresso nel mondo del lavoro. Altro è l'istruzione tecnica dove le famiglie scelgono anche in base a far acquisire ai figli una solida preparazione in ambito tecnico scientifico di indirizzo. E' soprattutto negli indirizzi del Professionale che la pluralità-intesa come presenza di stranieri, DVA, DSA e BES diventa risorsa grazie anche a strategie messe in atto e a metodologie didattiche. Gli studenti, indistintamente dall'indirizzo frequentato, usufruiscono di sportelli d'ascolto per problematiche legate a disagi socio-economico-culturale ma anche per problematiche legate all'età adolescenziale. In base a dichiarazione ISEE ci sono numerose richieste di prestito dei libri di testo e fino ad adesso sono state soddisfatte tutte. Il rapporto studente/insegnante, in linea con il dato provinciale, vede la presenza ordinamentale di ore docente e ITP in compresenza in laboratorio; inoltre la presenza di docenti potenziati e sul sostegno che ha permesso interventi mirati.

#### *Vincoli*

Gli studenti provengono da tutta la provincia e da aree limitrofe. Le zone di provenienza sono, per la maggior parte, classificate come aree depresse (ob 2). Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti non è uniforme: ALTO nel Tecnico (40% della popolazione) e MEDIO - BASSO/BASSO nel Professionale (60% della popolazione). Il 58% degli studenti del Professionale hanno conseguito licenza media con voto 6; nel Tecnico sono il 23,4 mentre la fascia con voto >8 è del 34,4% contro il 14,7% del Professionale. Per basso reddito (modello ISEE), nell'a.s. 2017-18 le richieste per il comodato d'uso gratuito dei libri di testo (classi I,II,III) sono state per la quasi totalità concentrate sul Professionale. La quota di svantaggio si attesta sui valori nazionali (4%) ma anche qui non vi è uniformità tra Tecnico e Professionale. Nell'anno 2017-18 gli studenti con cittadinanza non italiana sono stati 10,36% nell'intera Istituzione ma con un'alta percentuale nel cod. GRRC00602C dove sale al 17,68% contro il 2,09 del tecnico. Anche il ritardo scolastico, che si attesta al 17% nell'istruzione tecnica e al 55% circa nell'istruzione professionale, conferma il divario esistente tra le utenze dell'Istituzione.



Gli alunni DSA e altri BES sono invece distribuiti in modo piuttosto uniforme su tutti gli indirizzi e si attestano intorno all'11% dell'intera popolazione. Gli studenti DVA dell'Istituto, storicamente prediligono l'Istruzione professionale optando nell'ordine per i Servizi rurali 14% e Alberghiero 5,3%

## Territorio e capitale sociale

### *Opportunità*

La vocazione produttiva del territorio è prettamente ad indirizzo agrario, agroalimentare e turistico/ricettivo. La scuola ha tutti questi indirizzi ed ha nel tempo stretto rapporti significativi con le migliori realtà del tessuto produttivo sia per le strutture di trasformazione agro-alimentare; nel mondo agricolo in generale; nel settore dell'accoglienza turistica; nel settore del controllo della qualità alimentare. Grazie a questo e alla sinergia con gli enti locali la scuola ha potuto farsi promotrice per il PTP AGRICOLTURA e dell'ITS EAT che vanno ad interagire con il Polo per l'agroalimentare ed il laboratorio sulla qualità dei prodotti dell'agroalimentare che sorgerà a breve nei dintorni di Grosseto. La presenza, all'interno della scuola, del centro ricerche CRISBA, nato grazie alla sinergia tra scuola, enti locali e università, fornisce un ulteriore esempio di stretta collaborazione con il territorio. All'interno del PNSD la scuola realizzerà un laboratorio territoriale per l'occupabilità su locali provinciali. Con l'Università di Firenze e con la Provincia è stato realizzato un laboratorio (Naviglio) per l'estrazione. Nell'Istruzione Professionale sono attivi percorsi leFP in sussidiarietà integrativa e complementare che rendono l'offerta formativa integrata e adeguata alla realtà socio economica locale.

### *Vincoli*

Il tasso di disoccupazione medio provinciale 7% è inferiore a quello regionale (8,5%); la realtà lavorativa sul territorio provinciale presenta aree di sofferenza sia per quanto riguarda il lavoro dipendente che per quanto riguarda il lavoro autonomo. I nostri studenti, in particolare quelli del settore professionale, riescono, anche durante il percorso scolastico, a lavorare per brevi periodi, ma riscontrano evidenti difficoltà nel trovare un lavoro stabile. Questi dati sono oggi più evidenti essendosi significativamente ridotto il supporto che il Centro Impiego riusciva a dare ai ragazzi in uscita dall'istruzione. Gli studenti stranieri, sono di norma ben inseriti nel contesto scolastico e al tempo stesso, appartenendo alle fasce sociali più deboli, richiedono maggior interazione tra gli enti che lavorano nel settore sociale; le risposte che la scuola riceve a fronte di certi bisogni non sempre sono adeguate nei modi, tempi, opportunità. Le tre cittadinanze prevalenti su GR sono anche le più rappresentate a scuola (Romania, Albania, Moldava).



## Risorse economiche e materiali

### *Opportunità*

Gli edifici dell'Istituzione sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici per gli utenti che arrivano dalla Provincia. Nel comune di Castiglione della Pescaia è presente l'Azienda agraria che la scuola ha in comodato d'uso. Dispone di propri mezzi (1 autobus da 50 posti, 1 pulmino da 9 posti e 1 auto) per gli spostamenti interni degli studenti. L'azienda, le serre attigue alla scuola, i numerosi laboratori supportano l'area professionalizzante di ciascun indirizzo e sono le 'palestre naturali' per realizzare curricoli in linea con le nuove Linee Guida. Le connettività degli edifici scolastici sono state implementate grazie ai finanziamenti PON, rimangono due aule LIM e si è completata, con il secondo PON, in ogni classe, la dotazione di smart-TV da 50" in grado di connettersi a internet e in grado di supportare il docente nelle lezioni multimediali. La navigazione internet è resa sicura da un sistema di controllo. La scuola in autonomia invia flussi dati c/o il MIUR (progetto SIIS), INVALSI e AIE. Di recente è stato acquistato un laboratorio linguistico mobile. Per realizzare la propria OF accede a specifici fondi: PNSD- Laboratori territoriali per l'occupabilità; Regione-fondi FAMI- Scuola senza frontiere; Comune- Fondi PEZ; ex art 9CCNL-aree a forte processo immigratorio, POR-Rafforzamento Istituti Tec-Prof. Progetto MAW e rafforzamento PTP -INSIEME 4.0, PON sia FSE che FESR- Regione leFP. Partecipa assiduamente a bandi.

### *Vincoli*

Gli edifici dell'Istituzione sono stati costruiti negli anni 70 e attualmente sono bisognosi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La carenza di aule ci fa utilizzare ali di edifici di altre due Istituzioni Scolastiche. La provincia agisce secondo priorità assegnando locali e procedendo a manutenzioni ordinarie e straordinarie in base alle loro disponibilità. Molti locali necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria su porte e infissi. Mancano spazi comuni per accogliere gli studenti pendolari che arrivano a scuola anche 30 minuti prima dell'inizio delle lezioni e che talvolta si devono trattenere per le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Mancano locali per istituire nuovi laboratori o spazi alternativi; nella sede della Cittadella l'Aula Magna è utilizzata come aula per una classe numerosa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

*ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA (ISTITUTO PRINCIPALE)*

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	GRIS00600C
Indirizzo	VIA DEI BARBERI GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	0564484821
Email	GRIS00600C@istruzione.it
Pec	gris00600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isislorena.eu

### Plessi

---

*LEOPOLDO II PROF.LE AGRICOLTURA (PLESSO)*

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	GRRA00601C
Indirizzo	VIA DEI BARBERI GROSSETO 58100 GROSSETO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</li></ul>



*LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SANITARIO (PLESSO)*

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	GRRC00602C
Indirizzo	VIA GIOLITTI,1 GROSSETO 58100 GROSSETO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li><li>• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</li><li>• OPERATORE DEL BENESSERE</li><li>• TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI</li></ul>

*LEOPOLDO II C.SO SERALE ENOGASTRONOMICO (PLESSO)*

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	GRRC00653V
Indirizzo	VIA GIOLITTI N. 1 GROSSETO 58100 GROSSETO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li><li>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li></ul>

*LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO (PLESSO)*

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	GRTA006018
Indirizzo	VIA DE' BARBERI GROSSETO 58100 GROSSETO



## Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

*LEOPOLDO II I.T. AGRARIO (C.SO SERALE) (PLESSO)*

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

GRTA00650L

Indirizzo

VIA DE' BARBERI GROSSETO 58100 GROSSETO

## Indirizzi di Studio

- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

## Approfondimento

---

### CENNI STORICI

L'istituzione scolastica, nata a seguito della Delibera Regionale in materia di programmazione della rete scolastica e al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche autonome (DGRT n°40 del gennaio 2011), si è costituita con la fusione di due scuole che possiedono una grande tradizione in ambito pedagogico e didattico e che da sempre rivolgono attenzione alle richieste del territorio: l'I.S.I.T.P. "Leopoldo II di Lorena" e l'Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi".

**I.S.I.T.P. Leopoldo II di Lorena:** il 16/10/1938 iniziò la sua attività il Regio Istituto Tecnico Agrario con D.L. 2038 del 21/9/38 che doveva contribuire allo sviluppo agricolo della Maremma, appena risanata con le opere della Bonifica integrale del periodo successivo al primo conflitto mondiale, preparando tecnicamente gli operatori del settore agricolo.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nuovo istituto iniziò l'attività in una sede di Follonica, ma già dall'a.s. 1940/41 il Ministero della Pubblica Istruzione trasferì la sede, per la sua centralità nei servizi di trasporto, nel capoluogo di Grosseto. Qui, presso un'ala della Scuola tecnica industriale (fuori Port aVecchia), per la prima volta iniziarono le lezioni con tutte e cinque le classi. Venne acquistata anche un'estensione di terreno di 25 ha nella zona dell'attuale Cittadella dello studente da adibire ad azienda agraria dell'Istituto ed in essa venne edificata anche una casa colonica. Dopo il periodo della Seconda Guerra mondiale e dell'alluvione del 1944, in cui l'Istituto continuò a funzionare più o meno regolarmente, con la Riforma fondiaria del 1950, aumentò la richiesta di formazione culturale e professionale in campo agrario.

La disastrosa alluvione del 4/11/1966 distrusse completamente l'azienda, il cui ripristino fu possibile solo a partire dalla fine dell'a.s.1967/68. Intanto anche le ragazze cominciarono ad iscriversi all'ITAS: la prima allieva si diplomò nel 1969. La città di Grosseto alla fine degli anni Sessanta stava subendo una grande trasformazione urbanistica che portò alla costruzione della Cittadella dello studente nei terreni dell'azienda agraria dell'ITAS e su tali terreni fu costruito anche l'edificio dell'attuale sede, in cui iniziò l'attività scolastica dall'a.s.1972/73. Per sopperire alla perdita dei terreni dell'azienda agraria l'Amministrazione Provinciale assegnò in dotazione all'Istituto, per la costituzione di una nuova azienda, 80 ha di terreno in località Macchiascondona nel Comune di Castiglione della Pescaia. Negli anni '80 l'istituto ebbe un boom di iscrizioni (dieci classi prime nel 1977/78) e si dovettero usare anche sedi secondarie per svolgere le lezioni. Sorse così la necessità di ampliare la sede e contemporaneamente anche quella di avere a disposizione altro terreno per le esercitazioni, oltre all'azienda di Macchiascondona. L'Amministrazione provinciale concesse anche una superficie di terreno attorno al plesso scolastico come dotazione territoriale per lo svolgimento delle esercitazioni. Su tale superficie nell'a.s.1982/83 fu costruita l'attuale serra climatizzata in ferro-vetro e tunnel serra dove vennero avviate colture intensive protette di tipo florovivaistico ed orticolo. Nel 1984 viene costruita una cantina per le esercitazioni di Industrie agrarie e dal 1985 furono impostate prove dimostrative di varie coltivazioni arboree (vite, fruttiferi, olivo) con collezioni di forme di allevamento e di specie e varietà diverse. In una piccola area adiacente al piazzale antistante l'Istituto è stata creata nel 2004 una collezione varietale con pomacee, drupacee, actinidia, mandorlo, noce da frutto e uve da tavola. E' entrato in funzione anche il laboratorio di micropropagazione vegetativa per la moltiplicazione rapida e l'allevamento in vitro di piante da destinare alle normali coltivazioni, alternativo alle tradizionali tecniche di riproduzione per seme e per talea. Dall'a.s.1998/1999, in ottemperanza alle norme relative al dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica (DPR 233/98) e a quelle relative all'autonomia scolastica, si è costituito l' "Istituto Statale di Istruzione Tecnica e Professionale Leopoldo II di Lorena" accorpando: Istituto Tecnico Agrario, l'Istituto Professionale, Agricoltura ed Ambiente di Rispecchia (ex sede distaccata del ISPAA Delpino di Roma), l'Istituto Professionale Statale Industria ed Artigianato-chimico biologico di Scansano (ex sede distaccata dell'IPSIA di Arcidosso).



**Istituto Professionale di Stato “Luigi Einaudi”:** L'Istituto, nato nel 1961 con la legge che istituiva i professionali in Italia come scuola di piccole dimensioni, si è trasformato nel tempo fino a proporsi come scuola d'avanguardia in tutta Italia, sia per le innovazioni didattiche che pedagogiche. La diversificazione dell'offerta formativa ha sempre di più innalzato il livello delle iscrizioni fino ad arrivare ad essere la scuola numericamente più grande nel territorio grossetano con un bacino di utenza che si estendeva anche alle aree marginali della provincia di Grosseto e per alcune frange anche alle province limitrofe (Livorno e Viterbo). Dall'anno scolastico 1995-96 fu istituito l'indirizzo alberghiero per rispondere alle esigenze del territorio fortemente vocato al turismo, mentre si consolidavano per numero di iscritti e per spirito di innovazione l'indirizzo Turistico e l'indirizzo Sociale. L'anno precedente era stata introdotta la prima sperimentazione di Educazione degli Adulti con un progetto incentivato dal Ministero del Lavoro che ha visto l'attivazione di percorsi di apprendimento differenziati: percorsi scolastici per il conseguimento del titolo di studio; percorsi finalizzati a favorire l'inserimento sociale e lavorativo di persone di recente immigrazione e/oa contenere il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno; moduli finalizzati al conseguimento di competenze certificabili; corsi post-diploma, IFTS, corsi FSE, l'istituto Einaudi ha fatto il grande balzo verso il Diploma on line. L'avvio del progetto pilota nell'a.s. 2006/07 è stato realizzato attraverso un protocollo d'intesa fra l'Amm.ne Provinciale di Grosseto, l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Istituto Einaudi. Il modello del Diploma on line, con atto deliberativo della Giunta Regionale Toscana n. 759 del 31 agosto 2009, è stato individuato come modello dell'Istruzione degli Adulti per l'intera regione. Nel novembre 2009, a Fiuggi, al Convegno dell'Istruzione degli Adulti, promosso dal MIUR, il progetto è stato inserito al primo posto dell'elenco delle buone pratiche educative sul territorio nazionale. Negli ultimi dieci anni l'Istituto “Luigi Einaudi” è stato più volte individuato come sede per la sperimentazione della riforma del sistema dell'istruzione: Progetto Aliforti, Progetto '92, Autonomia scolastica, Progetto 2002. In particolare, attraverso l'attuazione del Progetto 2002 ha partecipato ad esperienze significative nell'ambito dell'organizzazione modulare degli insegnamenti e nelle iniziative di accoglienza e riequilibrio delle condizioni di educabilità degli allievi, ed ha mantenuto una connotazione fortemente orientativa, coerente con i principi fondamentali del complesso di norme sull'autonomia scolastica. Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, si è sempre inserito a pieno titolo nel sistema integrato di politiche per l'educazione, l'istruzione, l'orientamento, la formazione professionale e il lavoro ed, in questa direzione, ha instaurato nel tempo un rapporto collaborativo sempre più stretto con gli Enti locali ed con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.



### LA SCUOLA OGGI

L'I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena", attraverso la propria offerta formativa, ampia e articolata, trova una matrice comune in due principi fondamentali per la moderna società della conoscenza: il forte legame con il territorio e quindi con l'ambiente e l'orientamento inteso come processo continuo.

Nella nuova realtà formativa sono confluiti l'I.S.I.T.P. "Leopoldo II di Lorena" che si fregiava a giusto titolo dell'appellativo di "Istituto Ambientale" per la sua capacità di promuovere attività strettamente connesse con lo sviluppo sostenibile, con la salvaguardia ambientale e con la conservazione delle specificità del territorio, e l'Istituto "Einaudi" che si è sempre impegnato nell'educazione degli studenti a comportamenti basati sul rispetto dell'ambiente, sull'alimentazione sana costituita da prodotti biologici e naturali, sulla valorizzazione dei prodotti tipici.

La nostra Istituzione scolastica si pone, oltre che come centro di istruzione secondaria, anche come centro di formazione professionale e come polo di formazione integrata superiore. Pertanto ben si identifica con il nome di Leopoldo II di Lorena in quanto identità educativa e culturale che affonda le sue radici nel territorio maremmano.

#### **- Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare Toscana**

Il Leopoldo II di Lorena è tra i soggetti promotori di questa importante iniziativa voluta dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Grosseto. L'A.T.S. sottoscritta dalla scuola insieme ad altri soggetti istituzionali della regione, prevede l'istituzione di un polo a cui fanno riferimento Università, Provincia e aziende del settore agroalimentare e che avrà sede a Rispeccia nei locali dell'Azienda Regionale di Alberese. Il progetto si propone di mettere in atto una serie di strategie sul territorio per la valorizzazione dei prodotti del settore agroalimentare. Il Polo dovrà fornire servizi di supporto quali certificazione di processo e di prodotto, controllo e tracciabilità dei prodotti, formazione specialistica, ricerca, innovazione e trasferimento dell'innovazione.



### - ***Istituto Tecnico Superiore-ITS***

L'Istituto è Scuola capofila della Fondazione "EAT Eccellenza agroalimentare toscana" fondata il 19 maggio 2015 per la Filiera Agroalimentare, Area Tecnologica: Made In Italy, Ambito: Sistema Agro-Alimentare. Della fondazione fanno parte 34 soci fondatori tra cui 9 scuole superiori della Toscana Agrari e non, due Università Toscane, La Fondazione ITS agroalimentare di Locorotondo, sette imprese tra cui una Banca, Conserve Italia ed altre imprese locali, tre enti locali, cinque agenzie formative, sette organizzazioni professionali e di categoria. La prima figura in uscita dal percorso formativo è il Tecnico Superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni Agrarie, Agro-alimentari ed Agro- industriali

### - ***Polo Tecnico Professionale-PTP***

L'Istituto è Scuola capofila del Polo Tecnico Professionale "AGRI.CUL.TUR.A – Agribusiness,Cultura, Turismo e Apprendimento" del settore agroalimentare e turismo della Provincia di Grosseto, costituitosi a Grosseto con Accordo di Rete il 28 luglio 2014, rinnovato per il settennio 2017-2024. Del PTP fanno parte: scuole, agenzie formative, università, imprese, enti locali, associazioni di rappresentanza e altre associazioni. Il PTP partecipa alla sperimentazione sulle priorità che la Regione Toscana si è data con la DGRT 420/2014 partecipando a cinque tavoli di lavoro tematici:

- Apprendistato in alternanza scuola lavoro
- Modello duale
- Orientamento
- Didattica laboratoriale
- leFP a carattere complementare.

Il PTP grossetano si è dotato di una propria governance e di un proprio statuto; nella sua autonomia ha deciso di introdurre un ulteriore tavolo sperimentale sui Progetti Finanziati. Con il PROGETTO insieme 4.0 (POR- FSE REGIONE TOSCANA 2014-20) sono state poste in essere azioni a rafforzamento dei poli tecnico professionali.

-



- *Il centro di ricerche scientifiche (C.RI.S.B.A.)*

Il 12 Luglio 2010 è stato istituito presso l'ISITP (Istituto Statale per l'Istruzione Tecnica e Professionale) "Leopoldo Il di Lorena" di Grosseto un Centro di Ricerche scientifiche denominato C.RI.S.B.A.: Centro di Ricerche Strumenti Biotecnici nel settore Agricolo-forestale. Il Centro, realizzato con il patrocinio della Provincia di Grosseto, con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e del Consorzio Agrario della Maremma Toscana, è composto da un laboratorio dotato delle più moderne apparecchiature scientifiche per lo studio della microbiologia del suolo, di un laboratorio per le colture cellulari vegetali in vitro e di una serra attigua di nuova concezione. Il C.RI.S.B.A. è un'autonoma articolazione scientifica dell'ISITP regolata da uno statuto che ne definisce gli organi, le finalità e la gestione amministrativo-contabile.

In particolare sono organi del Centro: il Direttore, il Comitato Scientifico e il Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico riunisce illustri rappresentanti del panorama scientifico toscano (Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna), che grazie alle loro competenze garantiscono al Centro l'indispensabile consulenza tecnico-scientifica e la credibilità necessaria alla pubblicazione dei risultati ottenuti su riviste nazionali ed internazionali di settore.

Il Consiglio Direttivo ha invece la funzione principale di proporre gli indirizzi scientifici del C.RI.S.B.A. ed è composto dalle seguenti rappresentanze:

- § Provincia di Grosseto- Assessorato Sviluppo Rurale e Assessorato Ambiente
- § Consorzio Agrario della Maremma Toscana
- § Rappresentante legale ISIS Lorena
- § Direttore del C.RI.S.B.A.

Il C.RI.S.B.A. si propone come punto di riferimento per la ricerca, la sperimentazione e la divulgazione scientifica nel settore agricolo-forestale e ambientale del territorio grossetano.

Le attività di ricerca del Centro, con il supporto delle Università partners del progetto e con il coinvolgimento di aziende agricole provinciali, riguardano in particolar modo la sperimentazione di isolati microbici quali biofertilizzanti e biofitofarmaci nell'ottica di una agricoltura sostenibile, lo studio delle bioenergie, la tutela e valorizzazione della biodiversità locale a rischio di erosione genetica.

Il Centro nasce inoltre con l'intento di fornire il supporto scientifico necessario al superamento di specifiche problematiche territoriali che vengono segnalate da soggetti pubblici o privati operanti nel settore agricolo. A queste importanti funzioni si aggiunge quella della divulgazione scientifica, fra le attività del C.RI.S.B.A. vi sono convegni, seminari e workshop con la partecipazione dei massimi esperti accademici della ricerca scientifica in ambito agricolo-ambientale, con dibattiti sulle recenti acquisizioni scientifiche nei settori di studio alimentando il dibattito scientifico su temi sensibili e presentando le innovazioni tecniche applicabili alla realtà provinciale.



## Ricognizione attrezzature, infrastrutture e materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	2
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
	Serre	2
	Azienda Agraria	1
	Microbiologia e micropropagazione	1
	Anatomia	1
	Servizi ristorativi	10
	Metodologie operative	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2



<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

## Approfondimento

---

La nuova Istituzione è organizzata su due edifici scolastici; ha in comodato d'uso l'azienda agraria di Macchiascandona e gli spazi esterni all'edificio della Cittadella. Recentemente la Provincia le ha assegnato, nell'area della Cittadella, locali di ex ambulatori medici e due aule per realizzare un laboratorio e nuove aule per l'indirizzo estetico. Inoltre, verranno aperti a breve i "Laboratori Territoriali Informatici" in seguito alla ristrutturazione della vecchia sede dell'azienda agraria dell'istituto podere Risorgimento"; qui si svolgeranno corsi di formazione di robotica e di pilotaggio droni, rivolti sia agli studenti dell'Istituto sia alle altre scuole della provincia.

### - *Azienda Agraria di Macchiascandona*

L'Azienda dell'Istituto si trova in località Macchiascandona nel Comune di Castiglione della Pescaia. L'Azienda, di proprietà della Provincia di Grosseto, faceva parte inizialmente della dotazione dell'Istituto Tecnico Agrario, attualmente, dopo l'accorpamento con gli altri Istituti, fa parte dei "laboratori didattici" in uso alla scuola.

L'Azienda ha una superficie complessiva di 85 ettari di cui 40 destinati a seminativo, altri 20 ettari circa a oliveto con complessive 2.000 piante e 5 ettari a vigneto. Un appezzamento vicino alla sede aziendale ospita una collezione di piante di olivo che fa parte della raccolta del germoplasma toscano ottenuto dalla collaborazione con il CNR di Firenze.

Nell'azienda vi è anche una piccola parte dedicata alla zootecnia estensiva, in particolare vi si allevano razze equine e bovine. Gli equini sono, principalmente costituiti da razze toscane in via di estinzione, in particolare l'asino amiatino ed il cavallo maremmano. I bovini sono di razza maremmana.

Il capitale fondiario è composto da alcuni fabbricati: rimessa attrezzi, magazzino, aula didattica, laboratorio per la produzione del vino e dell'olio. Il fondo è condotto da un insegnante dell'Istituto con



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

l'aiuto di un assistente tecnico e di due addetti all'Azienda agraria; periodicamente gli studenti partecipano ai lavori di coltivazione e di trasformazione dei prodotti sotto la guida degli insegnanti, coadiuvati dagli assistenti tecnici. Lo scopo delle esercitazioni in Azienda è di avvicinare gli studenti alle attività pratiche, affrontare le problematiche concernenti l'organizzazione dei lavori, permettere di acquisire la manualità relativa alle operazioni di coltivazione.

All'interno dei terreni dell'istituto si trova un "Sentiero natura" con il posizionamento, su un percorso di 1,5 chilometri, di strutture didattiche, ecologiche e d'arredo. La realizzazione di tale struttura è stata valutata come significativa, dopo gli studi realizzati dagli esperti naturalisti della scuola, che hanno osservato, all'interno del perimetro aziendale, la presenza di specie animali e vegetali di particolare interesse. Del resto, la vicinanza alla zona umida della Diaccia-Bottrona (3 Km in linea d'aria), uno degli ecosistemi palustri più importanti del nostro paese, giustifica ampiamente le osservazioni, anche particolari (Cicogna bianca, Biancone) che sono state fatte.

Il Sentiero natura consente di poter decifrare le principali emergenze ambientali e agronomiche attraverso una rete di pannelli esplicativi e di cartelli, ed è a disposizione di tutte le scuole della provincia per favorire una fruizione scientifica o anche soltanto ludico-ricreativa.

L'Azienda è inoltre utilizzata per sperimentazioni agrarie con la collaborazione di vari enti sia pubblici sia privati: l'ARSIA, la Regione Toscana, il CNR.

Anche l'area intorno all'Istituto costituisce una piccola Azienda Scolastica. Parte del terreno è destinato alle varie colture erbacee di pieno campo, mentre un'altra parte è occupato da un piccolo impianto con frutti di varie specie.

Con il Progetto di Agriturismo Sociale, cui partecipano anche gli studenti DVA, si svolgono attività di gestione dell'Azienda e di Accoglienza Turistica attraverso la programmazione e gestione di eventi specifici. Nell'ambito di questo progetto e, più in generale nell'ambito della "filiera corta", funziona in azienda un frantoio didattico che permette agli studenti di sperimentare la filiera olivicola dalla raccolta alla produzione e un mulino didattico che permette di trasformare, in azienda, i grani antichi di nostra produzione. I prodotti della trasformazione vengono utilizzati per la preparazione di piatti tipici nelle cucine dell'Istituto Enogastronomico.

### - **Le serre**

Presso l'Istituto sono presenti due serre, una in ferro e vetro, l'altra in ferro e materiale plastico. La serra in ferro e vetro è quella storica costruita successivamente agli edifici dell'Istituto. Ha una superficie complessiva di 450 metri quadri ed è adibita alle esercitazioni per la produzione e la coltivazione di piante per l'ortoflorovivaismo. L'ambiente è riscaldato e vi sono bancali in cemento per



le coltivazioni e tre bancali di radicazione con riscaldamento basale e nebulizzazione per la produzione di talee.

L'altra serra, recentemente realizzata, ha come indirizzo principale la sperimentazione sulle micorrize, simbiosi tra funghi e piante che favoriscono l'assorbimento da parte delle radici degli elementi nutritivi presenti nel substrato.

Nelle serre gli studenti acquisiscono le competenze tecniche e pratiche specialistiche di settore: produzione di talee, riproduzione dei bulbi, fertirrigazione, innesto di piante erbacee, produzione di piante da seme e altre operazioni agronomiche tipiche del vivaio. Anche in questi laboratori gli studenti operano accompagnati dagli insegnanti e da un assistente tecnico.

### - ***Il laboratorio di microbiologia e micropropagazione***

Gli studenti che operano in questo ambiente devono avere una corretta preparazione teorica indispensabile per non essere semplici esecutori di tecniche imparate meccanicamente. Le operazioni pratiche richiedono massima attenzione alle condizioni ambientali per non inquinare i prodotti. E' importante che lo studente operi in maniera consapevole delle motivazioni delle tecniche adottate. Pertanto tutte le operazioni sono guidate dai docenti e da un assistente tecnico.

La micropropagazione è una tecnica che sfrutta la capacità che hanno alcune cellule vegetali di rigenerare l'intera pianta se esposte in particolari condizioni climatiche (temperatura, fotoperiodo, intensità luminosa) e in un ambiente sterile. Questa tecnica viene effettuata *in vitro*, all'interno cioè di contenitori sterili trasparenti (flaconi e provette di vetro) nei quali viene posto un idoneo substrato nutritivo. In questo laboratorio si applica questa tecnica e, a partire da poche cellule, si riproduce la pianta da cui è stato fatto il prelievo.

### - ***I laboratori di chimica***

Nell'Istituto sono attualmente presenti due laboratori di chimica, uno a servizio delle classi dell'Istituto Tecnico Agrario e il Professionale per l'Agricoltura e l'altro per gli studenti del Tecnico Biotecnologico Sanitario. In ambedue i laboratori si possono fare esercitazioni comprendenti le analisi di chimica quantitativa e qualitativa, di chimica inorganica e organica. Il primo laboratorio è attrezzato specificatamente per l'analisi del terreno, delle acque irrigue, dei concimi e per le analisi di alcuni importanti matrici alimentari delle industrie agrarie: olio, vino, latte, aceto ecc. Le analisi sono effettuate secondo le Metodiche Ufficiali.



### - ***Estrattore Naviglio***

Il nuovissimo laboratorio, nato grazie alla collaborazione con la Provincia di Grosseto e il gruppo di ricerca del Laboratorio PHYTO LAB (Pharmaceutical, Cosmetic, Food supplement Technology and Analysis) dell'Università degli Studi di Firenze, che si occupa dello sviluppo dei metodi di estrazione, frazionamento, isolamento e caratterizzazione, mediante tecniche cromatografiche e fotodensitometriche, di sostanze naturali con proprietà antiossidanti di interesse per i settori biomedico, alimentare, cosmetico e agroindustriale. Il laboratorio si inserisce perfettamente nelle attività in simulazione di impresa che la scuola si propone di realizzare. Gli studenti possono pertanto sperimentare l'estrazione di essenze per la preparazione/produzione di saponi e di cosmetici, nel contesto delle attività didattiche/laboratoriali di Chimica.

### - ***Il laboratorio di fisica***

Nella sede della Cittadella si trova un ampio e ben attrezzato laboratorio dove vengono regolarmente svolte esercitazioni di fisica per le classi del biennio.

### - ***I laboratori di Scienze***

Nella sede della Cittadella sono presenti due laboratori, utilizzati sia dalle classi del Tecnico Agrario e del Professionale per l'Agricoltura sia dagli studenti del Tecnico Biotecnologico Sanitario. Le attività svolte riguardano l'allestimento e l'osservazione di preparati sia al microscopio ottico che allo stereo microscopio. Entrambi i locali sono ampi e i banconi possono ospitare postazioni per la classe completa. Qui vengono svolte esercitazioni di Scienze Agrarie, di Zootecnia, di Istologia e Anatomia umana. Le attrezzature comprendono oltre ai microscopi per gli alunni due stereo microscopi e un microscopio ottico dotato di telecamera collegata con uno schermo e un microtomo per realizzare preparati istologici. Il materiale di osservazione comprende numerosi plastici relativi alla cellula, alla botanica e al corpo umano e una importante raccolta relativa ai tessuti del corpo umano, su cui vengono svolte le esercitazioni di Istologia degli studenti del Tecnico Sanitario. Il laboratorio di Anatomia si è ulteriormente arricchito grazie all'acquisto di un kit completo per eseguire esperienze sui sensi.

### - ***I laboratori di informatica***

Tutto l'Istituto è collegato in rete. Due laboratori d'informatica sono situati presso la sede



della Cittadella sono dotati di computer con collegamento internet, di stampanti in rete e di altra strumentazione necessaria per il montaggio video ed elaborazione fotografica, inoltre tre proiettori permettono di visualizzare collettivamente gli elaborati sui vari programmi anche in aula. Nel laboratorio si tengono i corsi e gli esami per l'ECDL. Il laboratorio situato nella biblioteca è attrezzato anche per esercitazioni linguistiche. Anche la sede di via Meda, interamente cablata, è dotata, oltre che dei laboratori con postazioni PC, destinate alle esercitazioni di ricevimento, di un laboratorio polifunzionale informatico-linguistico attrezzato con 25 postazioni e videoproiettore ed un laboratorio LIM. Con l'attuazione di due progetti PON approvati è stata incrementata la digitalizzazione estendendo le attrezzature multimediali a tutte le aule; un laboratorio mobile completa la dotazione informatica e linguistica

### - ***Le palestre***

Le due palestre dell'Istituto hanno dimensioni regolamentari per il gioco della pallavolo e della pallacanestro e sono dotate di spogliatoi maschili e femminili. Gli studenti possono praticarvi attività curriculari ed extracurriculari, anche nel pomeriggio, legate ai gruppi sportivi dell'Istituto. In più, oltre le varie attrezzature per varie attività sportive, la palestra è dotata di otto campi da tennis tavolo con i quali è possibile anche organizzare tornei scolastici.

### - ***I laboratori dei Servizi Ristorativi***

Nella sede di via Meda sono presenti numerosi laboratori specifici per le discipline professionali dei tre settori. Gli ambienti sono completamente attrezzati e le strumentazioni specifiche sono le più avanzate. Nei laboratori si effettuano le esercitazioni pratiche con simulazioni reali dei servizi di cucina, pasticceria, allestimento della sala, caffetteria, servizi di bar....

#### Settore enogastronomia

- 1 laboratorio di cucina
- 1 laboratorio di pasticceria
- 2 laboratori dimostrativi



Settore servizi di sala e vendita

- 2 laboratori di bar
- 1 sala dei ricevimenti

Settore accoglienza turistica

- 2 back office
- 1 front desk

### ***- I laboratorio di Metodologie Operative***

Gli studenti dell'indirizzo socio sanitario possono svolgere le esercitazioni pratiche nel laboratorio di metodologie operative dove si realizzano attività creative e di manipolazione con materiale strutturato e/o di recupero. Nel laboratorio si simulano anche tecniche di animazione sociale, ludico motorie.

### ***- Il laboratorio Polifunzionale di tecniche estetiche e tecniche di massaggio***

E' un pluri-laboratorio, costituito da cinque locali strutturati come veri e propri gabinetti estetici, dove gli studenti dell'indirizzo operatore/tecnico del benessere-estetiste possano svolgere le esercitazioni pratiche sia di trucco, mani e unghie, massaggi viso e corpo.

### **Fabbisogno di strutture**

- Laboratorio linguistico sede Cittadella
- E' indispensabile reperire locali da destinare ad aule in grado di ospitare classi numerose, tenuto conto che nella sede della Cittadella l'aula magna per il terzo anno, deve essere utilizzata come aula per classi di circa trenta ragazzi
- Rinnovare talune macchine agricole



## Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	50



## Aspetti generali

Lo scopo fondamentale della scuola è di formare persone consapevoli di sé, delle proprie attitudini e dei valori della società civile. L'Istituto si propone di realizzare il successo scolastico e formativo del più alto numero possibile di studenti, agendo nella consapevolezza della centralità della persona, ovvero, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, tenendo conto delle differenze culturali, delle situazioni di svantaggio sociale, delle difficoltà di apprendimento e della disabilità. Il Leopoldo II di Lorena si pone come obiettivo finale la formazione di cittadini ancorati ai valori sociali e deontologici, in grado di esprimere le proprie competenze tecnico professionali con la possibilità di spenderle sia sul mercato del lavoro che nei percorsi di istruzione superiore ed universitaria..



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### PRIORITÀ

Creare le premesse per migliorare ulteriormente gli esiti finali in superiori alle medie

#### TRAGUARDI

- Per rimanere in linea con le medie o migliorarle si intende agire sul CdC (formazione, gestione delle riunioni, mansionari)
- Agire su specifici indicatori di monitoraggio nel DB (assenze, ritardi/uscite anticipate, trasferimenti e abbandoni )
- Agire su aspetti motivazionali e relazionali degli allievi con il supporto anche di esperti esterni.
- Agire sui dipartimenti, nei cdc: quindi sulle metodologie. Agire su aspetti motivazionali dello studente.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove nazionali nel Professionale e nel Tecnico

### TRAGUARDI

- Affinché ciascun ordinamento sia in linea con le medie di riferimento si intende agire in sede Dipartimentale e di programmazioni.
- Utilizzare i docenti del potenziamento e i servizi alla persona delle FS; attività creative e non convenzionali
- Agire sulle consapevolezze degli studenti e dei docenti (simulazioni ripetute, prove per classi parallele, gare interne)



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: STAR BENE A SCUOLA

---

In linea con la mission della scuola, in rapporto alle debolezze emerse dall'Autovalutazione di Istituto e in considerazione alla complessità delle caratteristiche dei nostri studenti, lo "Star bene a scuola" diventa elemento necessario e filosofia trainante per tutte le azioni messe in atto all'interno dell'Istituto.

### Priorità a cui il percorso è collegato

---

#### Risultati scolastici

##### *PRIORITÀ*

Creare le premesse per migliorare ulteriormente gli esiti finali già superiori alle medie

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### *PRIORITÀ*

Migliorare i risultati delle prove nazionali nel Professionale e nel Tecnico



---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione della progettazione per classi parallele ed elaborazione di prove parallele almeno per le discipline oggetto di prove INVALSI e delle prove d'esame

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Incremento delle esperienze tecnico-pratiche presso le strutture presenti nell'Istituto (azienda agraria e serre, laboratori di indirizzo) e potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie per favorire le interazioni fra allievi e insegnanti atti ad ottenere la costruzione di un ambiente favorevole allo sviluppo di competenze e capacità.

---

### ○ Inclusione e differenziazione

Superamento delle situazioni di disagio e piena integrazione degli alunni BES e stranieri. Corretta applicazione dei Piani personalizzati all'interno dei Consigli di classe. Valorizzazione delle eccellenze.

---

### ○ Continuità' e orientamento



Efficace accompagnamento degli alunni in entrata e, in itinere, degli studenti nel passaggio da biennio a triennio nella garanzia dell'identità personale dell'alunno e delle sue attitudini.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formazione mirata dei docenti negli ambiti di interesse e delle nuove tecnologie

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliore utilizzo dell'organico del potenziamento per rafforzare l'azione didattica

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore coinvolgimento della famiglia nel processo educativo diffondendo e incoraggiando l'utilizzo del registro elettronico e nella partecipazione agli incontri istituzionali.

---

**Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO E DIDATTICA INCLUSIVA**

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Realizzazione di “ambienti di apprendimento ibridi” dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali (PNRR). Progettazione prevista dal PTOF sull'area culturale, sul potenziamento delle lingue straniere, sull'inclusione e relativa al PCTO Attività pomeridiane per aumentare la motivazione e il senso di appartenenza alla propria scuola Formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e sull'inclusività.

Risultati attesi

90% del personale docente a T.I formato; Introduzione di metodologie di didattica inclusiva e innovativa; Eliminare le differenze fra classi parallele in relazione all'offerta didattica migliorando gli esiti; Migliorare i risultati nelle prove nazionali di Matematica di 17 punti nelle classi seconde del Tecnico e di 7 punti nelle classi seconde del Professionale rispetto alle medie di riferimento regionali. Nelle classi quinte migliorare i risultati nelle prove di Italiano di 5 punti nel Tecnico e di 10 punti nel Professionale. Nelle prove di lingua Inglese migliorare di 8 punti sia nel Tecnico che nel Professionale.

## Percorso n° 2: MONITORARE PER MIGLIORARE

---

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica (Azione PNRR): monitorare il processo attraverso indicatori che ci permettano di valutare l'efficacia delle azioni previste.

In particolare si prevede

- la rilevazione e tabulazione di:

- assenze per anno
- permessi entrata/uscita per anno
- abbandoni per classe e per indirizzo per anno
- alunni trasferiti per classe per indirizzo per anno
- il monitoraggio dei neodiplomati nell'arco di tre anni dal termine del percorso per rilevare sia il successo lavorativo che nel proseguo degli studi dei nostri allievi



## Priorità a cui il percorso è collegato

---

### Risultati scolastici

*PRIORITÀ*

*CREARE LE PREMESSE PER MIGLIORARE ULTERIORMENTE GLI ESITI FINALI GIÀ SUPERIORI ALLE MEDIE*

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

*PRIORITÀ*

Migliorare i risultati delle prove nazionali sia negli indirizzi del Professionale che del Tecnico

### Continuità e orientamento

Efficace accompagnamento degli alunni in entrata e, in itinere e in uscita degli studenti nel percorso di studi nella garanzia dell'identità personale dell'alunno e delle sue attitudini.

---



## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 08/2025

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Dati organizzati in tabelle per indirizzo e classe per a.s.

Prima mappatura di almeno il 30% degli studenti neodiplomati per ogni indirizzo

Rilevazione e tabulazione di: assenze per anno permessi entrata/uscita per anno alunni trasferiti per classe per indirizzo per anno abbandoni per classe e per indirizzo per anno Monitorare i neodiplomati nell'arco di tre anni dal termine del percorso scolastico per rilevare il numero di studenti occupati e il numero degli studenti che proseguono gli studi sul n. totale dei diplomati



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### APERTURA POMERIDIANA

Al fine di contrastare la dispersione e di favorire la motivazione degli studenti, il nostro Istituto si propone di potenziare l'apertura pomeridiana partecipando a specifici progetti per rendere possibile l'attuazione di attività extracurricolari, oltre che per il sostegno degli alunni più deboli, per la valorizzazione delle eccellenze.

#### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE SCIENTIFICHE E LINGUISTICHE

Nella prospettiva di migliorare i risultati delle prove invalsi, e allineare gli stranieri, attraverso i corsi di Italiano L2 ai programmi delle classi. Per quanto riguarda la lingua Inglese vengono organizzati stage all'estero relativi ai progetti Erasmus, corsi con docenti madrelingue di preparazione alle certificazioni PET e FIRST; per le altre lingue della comunità europea la scuola impiega parte dell'organico del potenziamento. E' ormai consolidato il progetto, su adesione volontaria delle famiglie, di potenziamento della lingua inglese (due ore settimanali di lettrici madre-lingua).

#### SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; il sostegno dell'assunzione di responsabilità: l'educazione all'autoimprenditorialità; la prevenzione, relativamente ad ogni forma di discriminazione; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; curriculum di educazione Civica.

#### INIZIATIVE PER VALORIZZARE IL MERITO SCOLASTICO

Dall'a.s. 2014-15 è stata istituita una borsa di studio intitolata al prof. Franco Mannelli da conferire agli alunni più meritevoli del III anno. La scuola promuove la partecipazione a concorsi e vi accompagna gli studenti più meritevoli.



## Principali elementi di innovazione

### PERCORSI SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

La scuola organizza ogni anno corsi di formazione rivolti agli studenti e a tutto il personale, docenti ed ATA e in particolare: corso base di Primo soccorso, corso per addetti al Primo Soccorso per Aziende ed Enti Pubblici, BLS- Basic Life Support: rianimazione cardiopolmonare. Formazione per studenti e personale in materia di sicurezza con le modalità previste dal D. Lg.vo 81/2008.

### INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI

Sono previsti corsi promossi dalla ASL sull'educazione alla parità tra i sessi, sulla prevenzione di qualunque forma di discriminazione.

### TRANSIZIONE ECOLOGICA

Grazie alla collaborazione con il centro CRISBA già da alcuni anni il nostro Istituto attua progetti per l'acquisizione di competenze "green"

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR la scuola avvierà una sistematica attività di formazione del personale sulle metodologie didattiche innovative , sulle competenze digitali e sull'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, nonché sulle pratiche di laboratorio e l'inclusione.

Con particolare riferimento alle attività al di fuori dell'orario curricolare rivolte a studenti con fragilità didattiche (i tradizionali corsi di recupero) verranno formati docenti in grado di attuare una didattica alternativa a quella tradizionale frontale ma anche di agire sulla sfera motivazionale degli allievi (leader trasformatore).



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

In connessione con le iniziative previste dal PNRR, si avvierà in sede dipartimentale la progettazione di un curriculum verticale di Istituto per superare la frammentazione disciplinare e tendere piuttosto a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze, ovvero una didattica improntata sui compiti significativi e sulla valorizzazione dell'esperienza autonoma e responsabile.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione dei LABORATORI TERRITORIALI E TECNOLOGICI

Il progetto, già in fase di realizzazione e di cui la scuola è capofila territoriale, prevede percorsi di formazione sulle nuove tecnologie, in particolare sull'utilizzo dei droni.

La scuola attuerà, grazie ai fondi del PNRR, una progettazione innovativa della didattica attraverso le azioni previste da "NEXT GENERATION CLASSROOMS" e "NEXT GENERATION LABS" ; verranno realizzati nuovi spazi laboratoriali per studenti e docenti dove creare un ecosistema più favorevole all'apprendimento rispetto all'aula tradizionale .



Iniziative previste in relazione alla

## «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

*La scuola ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede l'erogazione di fondi per una progettazione rivolta alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica*

### Piano Scuola 4.0

La progettazione prevede la trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi con arredi e tecnologie più avanzate.

Col Piano Scuola 4.0 sarà possibile realizzare “ambienti di apprendimento ibridi” dove si possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali. Attraverso l'Azione 1 Next generation classrooms le aule scolastiche da sempre dedicate alla didattica frontale verranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Attraverso l'azione 2 (Next generation labs) verranno potenziati i laboratori per le professioni digitali del futuro che permetteranno agli studenti di acquisire competenze digitali specifiche e orientate al lavoro.

### Missione 4 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

- Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori

- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali.



## Traguardi attesi in uscita

### ISTITUTO TECNICO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il Diplomato in Agraria Agroalimentare e Agroindustria:

- ✓ ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei
- ✓ prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- ✓ interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.



## ISTITUTO PROFESSIONALE : AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

### Profilo professionale:

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale; valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In particolare, è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale. Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordinofondario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture adifesa delle zone a rischio.
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative



## ISTITUTO PROFESSIONALE: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

In particolare, è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "**Enogastronomia**", "**Servizi di sala e di vendita**" e "**Accoglienza turistica**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

### articolazione **Enogastronomia**:

il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Dall'a.s. 2012-2013 nel settore enogastronomia è attiva anche l'opzione **Prodotti dolciari artigianali e industriali**:

il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.



articolazione **Servizi di sala e di vendita:**

il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze e pertanto sono in grado di:

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

articolazione **Accoglienza turistica:**

il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze e pertanto sono in grado di:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere



## ISTITUTO TECNICO: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

### Profilo professionale:

Il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie: ha competenze nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico – biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nei contesti produttivi di interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica e biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio e di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.



## ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

### Profilo professionale:

Il Diplomato di Istruzione Professionale dell'indirizzo "Sanità e assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale.

Questo indirizzo prepara a:

- Prendersi cura degli altri soddisfacendone i bisogni, in relazione al loro stato o alle loro tappe psico-fisiche e nel rispetto delle norme igieniche.
- Predisporre ambienti, spazi e materiali.
- Pensare, organizzare e condurre attività per favorire il benessere e l'autonomia della persona con disagio.
- Gestire relazioni con più soggetti (bambini o adulti con disagio, parenti, componenti dell'equipe, enti territoriali).
- Mettere in comune le competenze all'interno di un gruppo di lavoro
- Coordinarsi con le altre figure professionali dei servizi sociali indirizzati ai settori dei: minori, anziani, diversamente abili e del settore dei Bisogni emergenti nel territorio per raggiungere una più efficace azione a sostegno del singolo, della famiglia e della comunità

*L'Istituto ha aderito nel 2016 al progetto di sperimentazione di attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS - Operatore Socio Sanitario - da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche autonome della Regione Toscana per "Tecnico dei servizi socio-sanitari" (delibera regionale 706 del 19.07.2016).*

*Un Protocollo di intesa, redatto da una commissione formata da rappresentanti del mondo scolastico e di quello sanitario, regola lo svolgimento del percorso, mettendo a confronto quanto previsto dalla formazione dal percorso OSS – AAB (Regione Toscana Decreto 6051 dell'11.12.2015) e dal sistema dell'istruzione (Linee guida nazionali per gli Istituti professionali DPR 87, 15 marzo 2010) e declinando le conoscenze, le abilità, le competenze e i comportamenti per diventare operatori socio sanitari.*

*Dopo il superamento dell'Esame di Stato gli studenti svolgono un secondo tirocinio presso le strutture dell'Unità sanitaria locale, per un totale di circa 6 settimane e, negli ultimi mesi dello stesso anno, se hanno superato le verifiche previste dal percorso e sono in regola con le assenze, sostengono l'esame per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario.*



## L'OFFERTA FORMATIVA

*Durante la classe Terza gli studenti iniziano questo percorso esclusivamente all'interno della propria scuola, con i propri docenti, che tengono un apposito registro per le presenze (vi è un obbligo di frequenza non derogabile che non deve scendere al di sotto dell'80% delle ore previste per ogni modulo) e per le verifiche. Durante la classe Quarta gli studenti cominciano la frequenza delle lezioni, sia teoriche che pratiche, tenute dal personale appartenente all'USL della propria area vasta. Durante la classe Quinta proseguono le lezioni sia con i propri docenti che con il personale sanitario ed effettuano il primo tirocinio in ospedale.*

*Il monte ore complessivo a carico dell'Istituzione scolastica è di 105 ore, mentre le ore di lezione attribuite alla Sanità sono 139, cui si aggiungono le ore di tirocinio nei reparti ospedalieri, 190 ore.*



## **ISTITUTO PROFESSIONALE: OPERATORE DEL BENESSERE INDIRIZZO ESTETISTA - TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

Il corso, rivolto a giovani in età di obbligo scolastico e/o obbligo formativo (fino a 18 anni), è stato attivato nell'ambito dell'offerta sussidiaria con percorsi di leFP; come tale si svolge in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento in età di Obbligo scolastico e/o Obbligo.

Gli studenti che completano il corso conseguono l'attestato di qualifica regionale.

La certificazione rilasciata ha validità nazionale ed è riconosciuta sia per la prosecuzione dei percorsi di istruzione, sia dal sistema formativo regionale.

L'attestato corrisponde al secondo livello della classificazione dell'UE, con riferimento alla decisione del Consiglio 85/368/CEE, relativa alla corrispondenza delle qualifiche di formazione professionale tra gli Stati della Comunità Europea.

### Profilo professionale

L'Operatore del Benessere (Estetista) è una professionalità le cui caratteristiche sono normate a livello regionale, che opera nel settore dei servizi dei trattamenti di bellezza. Si occupa di trattamenti estetici sulla superficie del corpo volti alla eliminazione e/o attenuazione degli inestetismi, utilizzando tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici per uso estetico, nonché prodotti e tecniche atte a favorire il benessere dell'individuo.



## Insegnamenti e quadri orario

ENOGASTRONOMIA E SOCIOSAN GRRC00602C SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3/4	2/3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4/5	4/5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3/5	3/5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3/4	4	4

ENOGASTRONOMIA E SOCIOSAN GRRC00602C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA  
QO ENOGASTRONOMICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALAE VENDITA	0	0	0	2	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## ENOGASTRONOMIA E SOCIOSAN GRRC00602C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

## QO PRODOTTI DOLCIARI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALAE VENDITA	0	0	0	2	2



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN GRRC00602C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

## QO SALA VENDITA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALAE VENDITA	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



### ENOGASTRONOMIA E SOCIOSAN GRRC00602C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO ACCOGLIENZA TURISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALT.	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	0	0	0
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	6	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	4	4



*I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO GRTA006018 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.*

**QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



## L'OFFERTA FORMATIVA

*I.T. BIOTECNOLOGICO GRTA006018 BIOTECNOLOGIE SANITARIE TRIENNIO*

## QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

**MATEMATICA**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
--	---	---	---	---	---

*I.T BIOTECNOLOGICO GRTA006018 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIOCOMUNE***QQ CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
----------------	---	---	---	---	---

STORIA	2	2	0	0	0
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	4	4	0	0	0
------------	---	---	---	---	---

SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
--	---	---	---	---	---

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
----------------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
-----------------------------	---	---	---	---	---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

*I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO GRTA006018 VITICOLTURA ED ENOLOGIA*

## QQ VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE****GRRA00601C AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

COPIA DI 2 QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3



## L'OFFERTA FORMATIVA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	2
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	2
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSETAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	2
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



## Percorsi Serali per adulti

### Corsi serali ISIS LEOPOLDO II DI LORENA a.s. 2022-23:

- “Istituto Tecnico Agrario, Agroalimentare, Agroindustria – articolazione Gestione Ambiente e Territorio”
- “Istituto Professionale per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera - articolazione Cucina, Sala e Vendita



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Durata: *triennale*

Modalità : *PCTO presso Struttura Ospitante*

Modalità di valutazione prevista:

*Osservazione degli studenti durante le attività da parte del tutor scolastico. Scheda di valutazione del tutor aziendale. Relazioni sulle esperienze svolte. Test sui moduli specifici svolti dai docenti curricolari su argomenti attinenti al progetto (tutto il CdC).*

### **I tesori dell'Uccellina**

Percorso classe 5ASV Indirizzo professionale Enogastronomico

### **Le chiavi della città**

Percorso classe 5AAT Indirizzo professionale Enogastronomico

### **Il ruolo del laboratorio fra conoscenza, prevenzione e diagnosi**

Percorso classi quinte indirizzo Biotecnologico

### **Percorso sensoriale dalla vigna alla cantina**

Percorso classe 5B Indirizzo tecnico Agrario art. Ambiente e territorio

### **Esperienza di olivicoltura; dalla nascita alla produzione**

Percorso classe 3B Indirizzo tecnico Agrario art. Ambiente e territorio

### **Dai laboratori scolastici al mondo del lavoro: orientarsi, conoscere e acquisire nuove competenze**

Classi 3 Indirizzo tecnico Biotecnologico



## L'OFFERTA FORMATIVA

### **Teniamoci per mano**

Classi 5 Indirizzo Professionale per la sanità e l'assistenza sociale

### **Le chiavi della città**

Percorso classe 3AAT Indirizzo professionale Enogastronomico

### **La gestione del territorio nel rispetto della realtà Agricola**

Progetto leFP indirizzo florovivaistico: Classi 3 AR e 4AR dell'indirizzo professionale per l'agricoltura

### **VITICOLTURA 2.0**

Classe 4 A Indirizzo Tecnico Agrario art. enologia e viticoltura

### **La prevenzione e i rimedi- un percorso sulla conoscenza del corpo umano e sui corretti stili di vita**

Classi 4 Indirizzo Tecnico Biotecnologico

### **Pasticcere contadino**

Classe APD Indirizzo Professionale Enogastronomico

### **Prodotti ecosostenibili**

Classe 4 APD Indirizzo Professionale Enogastronomico

### **Dal vigneto alla cantina, percorsi di coltivazione e vinificazione di qualità**

Classe 3 A Indirizzo Tecnico agrario art. Enologia e viticoltura



### **L'arte bianca nel mondo e nella storia**

Classe 5 APD Indirizzo Professionale Enogastronomico

### **Maremmiscelando**

Classe 3 ASV Indirizzo Professionale Enogastronomico

### **Viaggio nella cultura enogastronomica**

Classe 4 AENO Indirizzo Professionale Enogastronomico

### **PROGETTO BORGHI**

Classe 4 AAT Indirizzo Professionale Enogastronomico

### **LE STRADE DEL VINO E DEI SAPORI IN MAREMMA**

Classe 4 ASV Indirizzo Professionale Enogastronomico

### **Da Grosseto alla via Francigena**

Classe 5 AENO Indirizzo Professionale Enogastronomico



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### POTENZIAMENTO LINGUISTICO

---

- 1) **Moving to PET, PET e First:** Corsi pomeridiani rivolti alle classi III, IV e V con la presenza di docenti di madrelingua, per l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese e la preparazione alle prove per l'ottenimento di certificazioni esterne valide a livello europeo.
- 2) **Corsi di Tedesco** per il conseguimento del Zertifikat A2 rilasciato dall'Osterreich institut
- 3) **Potenziamento linguistico- inglese-** con lettrici in classe: Prevede, ogni anno, il potenziamento nelle classi a partire dalla prima.
- 4) **Stage di Classe Linguistici** : Ogni anno la scuola organizza uno stage di una settimana nel mese di settembre all'estero presso un centro studi riconosciuto dalla Federation of English Teaching Organizations. I ragazzi suddivisi in classi secondo il livello frequentano corsi di lingua inglese riconosciuti dalla School of English British Council.
- 5) **Stage all'estero e viaggi all'estero:** Inghilterra, Francia e Germania
- 6) **Progetti Erasmus:** Demetra 2020-1-IT01-KA102-008125 5 agrari toscani Agr. Precisione Capofila ISIS Lorena 80 alunni (classi quarte tutti gli indirizzi) 28 neodiplomati Scadenza 30/04/2023; BUDS BUDDING MOBILITY 2022 - GROSSETO VET MOBILITY; 2022-1-IT01-KA121-VET-000062341 Capofila Provincia di Grosseto MOB. Studenti (classi quarte) e staff; Progetto DEMETRA 5 agrari toscani Agr. Precisione n° 2022-1-IT01-KA121-VET-000054336 – OID E10091932 Scade 30 ottobre 2023; Capofila ISIS Lorena; Accredimento 1 Project Code 2021-1-IT01-KA121-VET-000004170 Erasmus studenti stage un mese (classi quarte con accompagnatori e neodiplomati tutti gli indirizzi) (stage 3 mesi) Capofila ISIS Lorena Scade in agosto 2023; Accredimento 2 (fino al 2027) Erasmus studenti stage un mese classi quarte con accompagnatori e neodiplomati (stage 3 mesi); Accredimento 3 capofila Ufficio Scolastico Regionale Toscana KA120 settore SCUOLA 2020-1-IT02-KA120-SCH-094955 – Avviso per l'individuazione delle scuole per la costituzione del consorzio 2024-2025; Progetti ERASMUSM; OVERSTEP A joint alliance to develop a mobility scheme and share best practices between African and European VET systems. Progetto di scambio per le migliori pratiche nella formazione tecnica agraria e professionale. Mobilità staff europeo e africano, mobilità studenti africani partito nel 2020 160 staff 200 studenti. Capofila FMTS Experience Italia.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante
- ✓ l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- ✓ apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### Risultati scolastici

##### *PRIORITÀ*

Creare le premesse per esiti finali (v anno) in linea con le medie

##### *TRAGUARDO*

ob. a lungo termine. Agire sui dipartimenti, nei cdc: quindi sulle metodologie. Agire su aspetti motivazionali dello studente.

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### *PRIORITÀ*

Migliorare i risultati delle prove nazionali nel Professionale e proseguire le azioni poste in essere nel Tecnico

##### *TRAGUARDO*

Agire sulle consapevolezze degli studenti e dei docenti (simulazioni ripetute, produzione report di lettura delle prove, gare interne)

#### Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Inglese delle classi seconde e quinte.



Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

## ● ATTIVITA' SPORTIVA

---

1) Attività del Centro Sportivo Scolastico in rete: Il progetto consiste in una serie di attività sportive da svolgersi in orario pomeridiano organizzate in rete con gli Istituti grossetani in modo da ottimizzare le risorse finanziarie, professionali e strutturali. Le attività sportive previste sono: Tennis Tavolo, Nuoto, Atletica Leggera e preparazione atletica per gli sport di squadra. Gli impianti che verranno utilizzati sono: Piscina via de Barberi, campo scuola Zauli, palestra ITA.

2) Racchette in classe: Sarà proposta ai ragazzi un'attività ludico ricreativa di gioco-sport che contribuisca allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, condizionali, e all'acquisizione delle abilità motorie proprie degli sport di racchetta: presa e lancio, stabilità ed equilibrio, velocità e agilità, salto e atterraggio. Il progetto è organizzato dalla Federazione Italiana Tennistavolo, in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis.

3) Corso di nuoto e salvamento: il progetto, svolto in orario pomeridiano, permette il conseguimento del brevetto di assistente bagnanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

Risultati scolastici

### *PRIORITÀ*

Ridurre gli abbandoni in corso d'anno e il fenomeno delle frequenze saltuarie quale prosecuzione del Piano di Miglioramento

### *TRAGUARDO*

Per rimanere in linea con le medie o migliorarle si intende agire sul CdC (formazione, modalità gestione delle riunioni, mansionari)

Risultati attesi

---

Avvicinare i ragazzi ai corretti stili di vita e alla cultura dello sport. ampliamento della conoscenza di più tipologie di sport

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



### ● ATTIVITA' CULTURALI

---

- 1) **Quotidiano in classe:** Il progetto si propone la promozione della lettura e dell'informazione sui problemi attuali attraverso l'analisi di alcuni quotidiani forniti settimanalmente ad alcune classi dell'Istituto dall'Osservatorio dei giovani editori".
  
- 2) **CORSO DI SCACCHI:** Come incoraggiato dalla Dichiarazione del Parlamento europeo del 15 marzo 2012 sull'introduzione del programma «Scacchi a scuola» nei sistemi d'istruzione dell'Unione europea, il nostro istituto promuove il gioco degli scacchi organizzando corsi pomeridiani rivolti a tutti gli studenti interessati con la collaborazione dell'A.S.D. "Matto alla prossima Scacchi Grosseto", associazione riconosciuta ed iscritta alla Federazione Scacchistica Italiana ed iscritta nel registro delle società del CONI. I corsi vengono tenuti da insegnanti qualificati riconosciuti dalla FIDE, Federazione mondiale di scacchi, sotto la supervisione dei docenti del nostro istituto. La valenza formativa del gioco degli scacchi è ben delineata dalla già citata Dichiarazione del Parlamento europeo, dove al punto B recita: "considerando che il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze" e al punto C: "considerando che, indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali; considerando che gli scacchi insegnano inoltre determinazione, motivazione e spirito sportivo" I corsi di scacchi permetteranno inoltre la formazione di squadre giovanili che si confronteranno nei campionati provinciali, regionali, nazionali con rappresentative delle altre scuole
  
- 3) **GIOCORUOLANDO:** Insegnare e praticare il gioco di ruolo per offrire agli alunni un'esperienza innovativa per l'ambito scolastico in sinergia con le attività di prevenzione alla ludopatia
  
- 4) **IO LEGGO PERCHE':** promozione, raccolta e lettura di libri di vario genere
  
- 5) **GIOVANI E AMBIENTE:** progetto su stili di vita sani
  
- 6) **A SCUOLA DI COSTITUZIONE:** A "Scuola di Costituzione" a cura del Coordinamento per la Democrazia Costituzionale: il Progetto funge da contenitore per tematiche che vanno dalla conoscenza dell'articolato della Costituzione, alle leggi che regolano l'attuazione della Carta, ma anche al contesto storico in cui si è formata.
  
- 7) **Progetto ANPI "A Scuola di Costituzione-Sentieri partigiani e Carta Costituzionale"**



8) Progetto ISGREC "For the citizens". Gli studenti incontrano l'Europa il Progetto ha l'obiettivo di favorire percorsi che promuovano la cittadinanza attiva, i diritti civili e che contrastino i discorsi sull'odio, intolleranza e discriminazione. Il Progetto promuove la realizzazione del Parlamento Europeo formato dagli studenti delle Scuole Cittadine al fine di simulare casi di proposta, discussione e deliberazione di argomenti concreti con la facilitazione di esperti-

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti  
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### Risultati scolastici

#### *PRIORITÀ*

Ridurre gli abbandoni in corso d'anno e il fenomeno delle frequenze saltuarie quale prosecuzione del Piano di Miglioramento

#### *TRAGUARDO*

Per rimanere in linea con le medie o migliorarle si intende agire sul CdC (formazione, modalità gestione delle riunioni, mansionari)

---

#### *PRIORITÀ*

Ridurre gli abbandoni in corso d'anno e il fenomeno delle frequenze saltuarie quale prosecuzione del Piano di Miglioramento

#### *TRAGUARDO*

Agire su aspetti motivazionali e relazionali degli allievi con il supporto anche di esperti esterni. Uso mirato dell'organico dell'autonomia.

## Risultati attesi

---

- 1) Incoraggiare la lettura critica dei giornali.
- 2) Avvicinare i giovani al gioco degli scacchi
- 3) Avvicinare i giovani alla lettura
- 4) Educare al senso civico e alla cittadinanza attiva
- 5) Conoscenza della Costituzione e dei suoi valori
- 4) Miglioramento delle abilità logiche



## ORIENTAMENTO

---

- 1) Borsa Lavoro partecipano in qualità di attori: Consiste in un evento promosso dall'EBTT, in cui gli studenti partecipano in qualità di "attori" svolgendo interviste ed aiutando ad indirizzare allo stand giusto gli utenti in cerca di lavoro. Loro stessi poi possono presentare il proprio cv ed essere intervistati per un impiego.
- 2) Partecipazione a concorsi gastronomici: Lo scopo è quello di avvicinare i ragazzi al mondo dei concorsi, e non solo, cercando di far crescere in ognuno di loro quella sana competizione che li porterà a migliorarsi cercando informazioni, utilizzando nuove tecniche di cucina, seguendo i consigli di giurie competenti ed esperte.
- 3) Terapet : Partecipano a questo progetto le classi dell'Istituto professionale, indirizzo Socio Sanitario. Le attività sono finalizzate a far conoscere i benefici di "terapie dolci", basate sull'interazione uomo – animale. Partecipano anche alcuni studenti DVA in lezioni a loro dedicate a sviluppo delle loro potenzialità
- 4) Conoscere per scegliere-prospettive per il futuro: Progetto presentato dall'Università degli studi di Siena in collaborazione con l'ufficio VII di Grosseto. Si rivolge alle classi III, IV e V per "percorsi di qualità" da concordare tra docenti della scuola e docenti universitari su argomenti condivisi
- 5) Progetti CRISBA a.s. 2019-20 : Prevedono, presso il laboratorio del CRISBA: la realizzazione di corsi di approfondimento sulle Biotecnologie agrarie rivolto agli studenti più meritevoli dell'indirizzo Tecnologico;
- 6) Progetto "consumo consapevole Unicoop Tirreno": Il progetto, inizialmente rivolto al consumo consapevole ed eco-solidale, ha portato la scuola ad accreditarsi come azienda idonea a far parte dei fornitori della Coop e nel 2017/18 si realizzeranno le prime forniture in occasioni di talune festività
- 7) Progetto UISP : Gli studenti collaborano con l'Unione Sportiva Toscana per organizzare una settimana di eventi sportivi prevista per il mese di maggio
- 8) Progetto ACAT:P rogetto rivolto agli studenti dell'indirizzo Socio sanitario, prevede un corso di Sensibilizzazione all'approccio Ecologico – Sociale ai Problemi Alcolcorrelati e Complessi" (metodo Hudolin) promosso dall' Associazione Club Alcologici Territoriali (ACAT Grosseto Nord)
- 9) La celiachia a scuola tra conoscenza, competenza e sensibilizzazione: L'obiettivo è sensibilizzare i docenti per promuovere le conoscenze e le competenze degli studenti futuri professionisti del settore della ristorazione, sulle tematiche inerenti agli alimenti senza glutine, alla preparazione di pietanze senza glutine gustose e bilanciate ed alla condizione del celiaco. Il progetto prevede un corso di formazione per i docenti ed attività laboratoriali in classe che abbiano come tema "ricette e/o menù senza glutine per un'alimentazione sana fuori casa".
- 10) PLS: Progetto Lauree Scientifiche rivolto alle eccellenze in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena quale percorso di avvicinamento degli studenti del Tecnico Biotecnologie Sanitarie a scelte consapevoli per intraprendere eventuali percorsi di laurea in facoltà scientifiche.
- 11) CORSI HACCP: istituto organizza ogni anno corsi HACCP per facilitare le relazioni degli studenti dell'indirizzo Enogastronomico con il mdl: il possesso del patentino solleva i titolari degli esercizi in cui vengono effettuate attività di stage dell'onere di organizzare i corsi obbligatori per legge. I corsi sono rivolti anche al personale che si avvicenda nelle attività dei laboratori dell'indirizzo.



- 12) CORSI CRI: Il progetto prevede lo svolgimento su piano triennali di corsi tenuti da esperti di primo soccorso, sulla sicurezza stradale, sulla prevenzione alle dipendenze, sull'educazione alla pace e di attività per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva.
- 13) Progetto SISTEMA: la società che gestisce il verde pubblico di Grosseto promuove il monitoraggio delle piante degli spazi pubblici dell'area comunale
- 14) Collezione semi piante erbacee: costituzione di una banca dati di semi di piante erbacee
- 15) Frutteto didattico di pomacee e drupacee
- 16) PIANO DI SVILUPPO RURALE: progetto promosso dalla Regione Toscana
- 17) Laboratori territoriali (progetto PNSD) I giovani per le comunità grossetane. Rafforzare la rete sociale per la diffusione degli stili di vita sani
- 18) Progettazione relativa all'azienda agraria: Allevamento asini razza amiatina Allevamento bovini razza maremmana; Allevamento api con Università di Firenze; Intensificazione coltivazione olivo; Nuova coltivazione di tartufi con piante micorrizzate; Coltivazione orzo da birra per il birrifico Frank e Serafico; Conversione dell'azienda agraria all'agricoltura biologica; Trasformazione vino, olio, farine
- 19) Goal: 4° agenda 20/30, "Educare al lavoro dignitoso", educazione alla sostenibilità nel mondo del lavoro (CISL)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

definizione di un sistema di orientamento



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### Risultati scolastici

#### *PRIORITÀ*

Creare le premesse per migliorare ulteriormente gli esiti finali superiori alle medie

#### *TRAGUARDO*

*MANTENERE IN LINEA CON LE MEDIE NAZIONALI GLI AMMESSI ALLE CLASSI SUCCESSIVE SIA NEGLI INDIRIZZI DEL TECNICO CHE IN QUELLI DEL PROFESSIONALE. MIGLIORARE DI 1% LA FASCIA 100 E LODE NELLE CLASSI V DEL PROFESSIONALE RISPETTO ALLA MEDIA REGIONALE E DI 0,5% NEL TECNICO RISPETTO AL VALORE PROVINCIALE*

#### *PRIORITÀ*

*MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI SIA NEGLI INDIRIZZI DEL PROFESSIONALE CHE DEL TECNICO*

#### *TRAGUARDO*

Migliorare i risultati nelle prove di Matematica di 17 punti nelle classi II del Tecnico e di 7 punti nelle classi II del Professionale rispetto alle medie di riferimento regionali. Nelle classi V migliorare i risultati nelle prove di Italiano di 5 punti nel Tecnico e di 10 punti nel Professionale; nelle prove di matematica migliorare di 10 punti

### Risultati attesi

---

Raggiungimento della consapevolezza delle prospettive future sia nel mondo del lavoro nel mondo del lavoro che nei possibili corsi di laurea

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



## PREVENZIONE DEL DISAGIO

---

- 1) *School counselling* : lo sportello di ascolto per la relazione di aiuto: Il progetto si propone di migliorare le modalità di comunicazione fra allievi e docenti e di sostenere le famiglie nell'affrontare i problemi legati al contesto scolastico
- 2) PEZ: Il progetto è attivo su tutto il territorio regionale e ha carattere pluriennale: l'obiettivo è promuovere fra i giovani la cultura della solidarietà, l'inclusione e la conoscenza del territorio, ne fanno attività come la Musicoterapia, il Progetto ballo, il potenziamento linguistico.
- 3) ASL SUDEST-TOSCANA: si tratta di una rosa di offerte formative secondo la metodologia delle life skill e della *peer education* con progetti di formazione per docenti e parallela ricaduta nelle classi.
- 4) TEAMS (ex FAMI): Il progetto patrocinato dal Ministero degli Interni e dall'Unione Europea, rientra in una serie di iniziative volte a sostenere il sistema di accoglienza e integrazione di nuclei familiari immigrati e di minori stranieri in stato di vulnerabilità. La Regione Toscana in qualità di capofila assolve un ruolo di raccordo fra le azioni dell'Ufficio Scolastico Regionale e i servizi sociali territoriali. In questo contesto il nostro Istituto si configura capofila di una rete di scuole del territorio regionale che agiscono allo scopo di favorire il processo di integrazione scolastico-sociale degli alunni stranieri puntando alla costruzione di percorsi ed azioni integrati tra scuola e il sistema territoriale dei servizi e dell'offerta, nonché di migliorare il successo scolastico degli alunni stranieri e contrastarne la dispersione.
- 5) PRIZE: progetto per la prevenzione dei rischi correlati al gioco di azzardo
- 6) "I GIOVANI PER LE COMUNITA' GROSSETANE. RAFFORZARE LA RETE SOCIALE PER LA DIFFUSIONE DEGLI STILI DI VITI"
- 7) DIRITTO DI TRANSITO, un passo avanti: progetto triennale con l'associazione GIOCOLARE attività sulla gestione sul gruppo classe e sull'educativa di strada sul territorio grossetano.
- 8) SAIADO... vai: progetto sulla piattaforma ISTAGRAM in collaborazione con UNISI un'indagine sull'uso delle sostanze stupefacenti
- 9) VIRTUAL TOUR # cuori connessi: viaggio virtuale per sensibilizzare i ragazzi al problema del bullismo e cyberbullismo
- 9) Progetti BANCA TEMA: Tertio Millennio "Metto in conto il mio futuro"; "Fate il nostro gioco" Digital live talk sul gioco d'azzardo e ludopatie



10) "NEW GENDER ACTION", progetto per le scuole di Grosseto sulla diffusione della cultura di genere 11) LA TUA VITA NON E' UN HASTAG: UTILIZZIAMO LA RETE IN MODO CONSAPEVOLE; sulla prevenzione e contrasto al cyberbullismo; prevede la realizzazione di eventi a Febbraio 2023

12) PROGETTO INTERGENERAZIONALE STREET'S ROOM; per realizzare iniziative per il tempo libero e la socializzazione fra pari e tra generazioni diverse. Nasce con lo scopo di capire cosa la città offra per i ragazzi e come venga da loro vissuta.

13) CIEL 'in CITTA' PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA e DELLA POVERTA' EDUCATIVA; il progetto, finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, vede impegnata la cooperativa sociale Uscita di Sicurezza come capofila di un partenariato che mette in rete i Comuni di Grosseto, Prato e Massa, il Centro Pecci di Prato, l'istituzione "Le Mura" e la Fondazione Grosseto Cultura, l'istituto superiore "Artemisia Gentileschi" di Massa, l'associazione "Ciel' in città", la cooperativa le Macchine Celibi di Prato l'associazione Spin8di Massa e la società Aragorn, ha come finalità la prevenzione e il contrasto alle situazioni di disagio sociale giovanile, attraverso il potenziamento dell'offerta culturale e la crescita partecipata della comunità: gli studenti del nostro Istituto saranno impegnati nella la riqualificazione dell'area della Cittadella.

14) "LEGGERE: FORTE!" Leggere: forte! Il progetto è promosso dalla Regione Toscana con il coordinamento scientifico dell'Università di Perugia e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire e Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni Culturali dedicato alla promozione della lettura). L'intento del progetto è introdurre l'ascolto della lettura a voce alta a favore di alunni e studenti, come pratica destinata a durare nel tempo. Il metodo prevede l'utilizzo della lettura ad alta voce in classe, attraverso la lettura di storie (albi illustrati, romanzi, racconti) in maniera continuata, intensiva e sistematica, con durata delle sessioni progressivamente crescente. Nel breve termine è infatti possibile monitorare gli effetti dell'ascolto della lettura ad alta voce su alcuni elementi chiave del processo di apprendimento come ad esempio i tempi di attenzione, il lessico e la proprietà di linguaggio, le emozioni e la consapevolezza di sé, l'autonomia di pensiero.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

● valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### Risultati scolastici

#### *PRIORITÀ*

Ridurre gli abbandoni in corso d'anno e il fenomeno delle frequenze saltuarie quale prosecuzione del Piano di Miglioramento

#### *TRAGUARDO*

Per rimanere in linea con le medie o migliorarle si intende agire sul CdC (formazione, modalità gestione delle riunioni, mansionari)

---

#### *PRIORITÀ*

Ridurre gli abbandoni in corso d'anno e il fenomeno delle frequenze saltuarie quale prosecuzione del Piano di Miglioramento

#### *TRAGUARDO*

Agire su aspetti motivazionali e relazionali degli allievi con il supporto anche di esperti esterni. Uso mirato dell'organico dell'autonomia.

### Risultati attesi

---

Miglioramento del processo di maturazione del sé e nell'accettazione dell'altro; promuovere l'integrazione nel gruppo dei pari e l'integrazione sociale; miglioramento dello stare bene a scuola;

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

---



## ATTIVITA' PER L'INCLUSIONE

---

1) NON VALGO DI MENO - AZIONI E STRUMENTI PER ACCOMPAGNARE STUDENTI CON DISABILITÀ CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA NEL MONDO DEL LAVORO IN PARTENARIATO CON ASSOCIAZIONE L'ALTRA CITTÀ, COESO-SDS E ALTRI ISTITUTI SUPERIORI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Il progetto si prefigge di favorire un percorso di accompagnamento orientato all'inclusione socio-lavorativa degli studenti con disabilità coinvolti attraverso una filiera di azioni integrate tese a: promuovere una riflessione sui propri interessi, attitudini e risorse personali allo scopo di definire un potenziale ambito/settore lavorativo; favorire lo sviluppo di abilità sociali e professionali all'interno di contesti laboratoriali e aziendali; promuovere un'effettiva valutazione del livello di occupabilità degli studenti coinvolti; aumentare il senso di autoefficacia rispetto alle proprie capacità e di conseguenza innalzare il loro livello di fiducia e stima di sé. Inoltre, l'intervento progettuale intende promuovere un approccio propositivo delle famiglie a partire dalla presa di consapevolezza delle risorse possedute dai propri figli; ridurre le percezioni negative (pregiudizi) delle aziende for profit del territorio in rapporto all'inserimento di studenti con disabilità e conseguentemente incrementare la loro propensione ad accoglierli in stage e ad offrire loro concrete opportunità di inserimento lavorativo; migliorare il raccordo tra e con i servizi sociali e quelli dell'impiego al fine di definire concreti progetti di inserimento socio-lavorativo.

2) SPECIAL OLYMPICS- ATTIVITA' MOTORIA PER ATLETI SPECIALI (CON DISABILITA' INTELLETTIVA E MOTORIA) E PARTNER – SMARTSCHOOLGAMES LABORATORIO A CLASSI APERTE:

Special Olympics è un'associazione internazionale convenzionata con il MI, che, "attraverso lo sport, vuole creare un mondo in cui le persone con disabilità vengono riconosciute per le proprie capacità e non discriminate per le loro differenze". Con l'accreditamento come Team Scolastico Promozionale il nostro Istituto si impegna a favorire lo star bene a scuola partendo dalle necessità e dalle caratteristiche individuali e a promuovere lo sviluppo delle capacità relazionali, la riduzione del disagio scolastico e del bullismo, la partecipazione e l'inclusione in tutte quelle attività del gruppo di riferimento più significative per gli alunni con bisogni educativi speciali e non. Gli obiettivi specifici che si perseguono sono: acquisire e potenziare le abilità motorie di base, elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento, saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. L'adattamento dei regolamenti e delle metodologie di lavoro e un'attenta valutazione delle abilità degli alunni consentono ad atleti con disabilità (ATLETI SPECIALI) e atleti senza disabilità (PARTNER) di allenarsi e giocare insieme.

3) IPPOTERAPIA: l'attività viene svolta da Croce Rossa Italiana presso il Centro Militare Veterinario. L'attività si rivolge ad alunni con difficoltà relazionali, del comportamento o neuromotori.



Le finalità principali sono il benessere degli alunni, lo sviluppo delle autonomie e delle capacità relazionali, sia in gruppo che individualmente, con finalità ludico-educative. Gli obiettivi perseguiti sono: Ridurre ansia ed aggressività; Ridurre la solitudine reale e percepita; Stimolare la motricità; Migliorare le abilità cognitive; Acquisire capacità di accudimento e riconoscimento delle emozioni; Sviluppare competenze ecologiche, motorie fini e di coordinazione attraverso la cura dell'animale (ad esempio lo spazzolare che coinvolge la prensione dell'oggetto e la coordinazione); Accrescere la disponibilità alla relazione ed alla verbalizzazione emotiva; Migliorare coordinazione ed orientamento spaziale; Stimolare e, di conseguenza allenare, i tempi di attenzione; Promuovere l'integrazione all'interno del gruppo dei pari.

4) ORTO ACCESSIBILE: Il progetto prevede l'allestimento e la cura di un orto sinergico presso l'azienda agricola di Macchiascandona con diversi settori: orto stagionale per colture orticole, giardino di piante aromatiche e officinali e floricultura di specie bulbacee. L'allestimento è stato pensato per avere uno spazio ben organizzato, che sia piacevole e fruibile nei vari mesi dell'anno; la struttura iniziale potrà poi essere recuperata e migliorata negli anni successivi. L'accessibilità all'orto prevede installazione di cassoni sopraelevati e una pavimentazione adatta per l'eventuale accesso di carrozzine. L'orto permette di sviluppare la manualità e il rapporto con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del prendersi cura, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo; permette, inoltre, di sviluppare competenze di educazione alimentare. L'allestimento di un orto costituisce un modello didattico per: riconoscere semi, piante, fiori, frutti; usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolte; sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e registrazione della crescita degli ortaggi; sviluppare e potenziare l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, competenze rispetto alle categorie spazio-temporali seguendo ritmi scanditi dalla natura; acquisire competenze pratiche nelle attività agricole per favorire lo spirito di cooperazione; acquisire responsabilità nella cura delle piante da frutta o degli ortaggi, favorendo l'ambientamento, lo scambio, la relazione e l'acquisizione delle competenze sociali e comunicative utili e adeguate allo svolgimento dei compiti; favorire la socializzazione e la condivisione.

5) Attività di preformazione professionale: Lo scopo principale del laboratorio è quello di rispondere all'esigenza, manifestatasi ormai da qualche anno, di offrire una "formazione professionale" a tutti quegli alunni, portatori di diverse abilità, che non possono percorrere il normale curriculum scolastico. Tali soggetti, seguendo un percorso didattico differenziato, possono dedicare un tempo maggiore all'aspetto pratico del corso di studi acquisendo, di conseguenza, una maggiore abilità in attività quali il vivaismo ed il giardinaggio. Al fine di esplicitare i successi ottenuti si utilizza l'istituzione del "credito formativo" che la scuola provvede a certificare alla fine del percorso, una volta raggiunti gli obiettivi prefissati.



## L'OFFERTA FORMATIVA

6) Attività di informatica: Spesso gli alunni in difficoltà hanno bisogno di canali di espressione alternativi a quelli comunemente utilizzati nell'ambiente scolastico; l'utilizzo del mezzo informatico ha dato, finora, risultati apprezzabili sia per quanto riguarda i tempi di attenzione sia per quanto concerne l'aspetto motivazionale.

7) LABORATORIO CREATIVO MUSICALE: Il laboratorio a classi aperte di MUSICA E CANTO è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con particolare riguardo alle studentesse e studenti con disabilità, bisogni educativi speciali, in condizioni di particolare fragilità, per favorirne l'inclusione e la partecipazione attiva. Tale percorso laboratoriale mira ad una maggiore motivazione all'apprendimento, al miglioramento del rendimento e dei rapporti relazionali fra gli alunni coinvolti con conseguente riduzione del disagio scolastico e di episodi di bullismo. Attraverso la musica si vuole favorire lo sviluppo della competenza comunicativa integrando linguaggi diversi oltre a quello musicale (codice verbale, mimico, gestuale). La musica è strumento di crescita emotiva e di condivisione. Gli obiettivi generali sono: migliorare le capacità espressive e relazionali; affrontare le difficoltà e le opportunità date dall'esperienza del lavoro di gruppo; realizzare un laboratorio del "fare condiviso" in ambito scolastico apprendendo dalla pratica ed in maniera cooperativa; sviluppare le abilità sociali e favorire l'inclusione coinvolgendo gli studenti in apprendimenti cooperativi e condivisi, stimolando senso critico utile per giungere all'accettazione delle diversità. A seconda dell'analisi delle capacità degli alunni coinvolti gli interventi sono volti a potenziare l'autocontrollo negli interventi e nei movimenti; imparare l'uso di uno strumento, adottando una tecnica specifica in base alle difficoltà dell'alunno; stimolare la produzione vocale attraverso il canto; riprodurre semplici ritmi; riprodurre semplici sequenze ritmiche; partecipare a esecuzioni di gruppo; acquisire maggior autonomia operativa.

8) LABORATORIO CREATIVO ARTISTICO: Il laboratorio espressivo di arte e manualità è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui, attraverso l'osservazione, possono scoprire la forma delle cose, i colori e l'ambiente. Ci si propone di dare spazio alla creatività attraverso attività manipolative che permettano di scoprire diverse tecniche e diversi mezzi per comunicare. Gli alunni potranno così acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, dando così a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili e favorendo l'inclusione degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità. Gli OBIETTIVI GENERALI sono: migliorare le capacità espressive e relazionali; affrontare le difficoltà e le opportunità date dall'esperienza del lavoro di gruppo; realizzare un laboratorio del "fare condiviso" in ambito scolastico apprendendo dalla pratica ed in maniera cooperativa; sviluppare le abilità sociali e favorire l'inclusione coinvolgendo gli studenti in apprendimenti cooperativi e condivisi, stimolando senso critico utile per giungere all'accettazione delle diversità. Gli interventi sono volti a: favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali; acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del



proprio modo di vedere le cose; sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione; migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi.

9) FAMI – TEAMS: Il Progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. Capofila del progetto è la Regione Toscana, che coordina l'attività dei vari partner. Il Progetto prevede lo sviluppo di azioni di sistema volte alla qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica; alla promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione; alla promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni. Le attività principali si concentrano su interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana; potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico; interventi di prevenzione dell'insuccesso e del ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri; interventi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica che valorizzino la capacità di accoglienza e di comunicazione da parte delle scuole; interventi di valorizzazione dell'identità culturale e delle esperienze di *peer education*, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti e giovani, in particolare quelli con background migratorio.

10) ATTIVITÀ FINANZIATE P.E.Z.: Per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità vengono attivati laboratori di PSICOMOTRICITÀ, DOG THERAPY e LIFE SKILLS la cui organizzazione è affidata al CoeSo. Vengono attivate, inoltre, misure di promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza con laboratori di intercultura e di facilitazione linguistica (Italiano L2).

11) ATTIVITÀ: "OUTDOOR" Per l'osservazione degli ecosistemi del nostro territorio. Questa attività mira a potenziare l'autonomia attraverso esperienze esterne alla scuola (osservazione dei cartelli stradali, rispetto delle regole, chiedere informazioni) e ad un potenziamento dell'attività motoria di base (camminare per lunghi percorsi)

12) CUCINARE IN ALLEGRIA: Il progetto nasce dalla volontà di creare un ambiente inclusivo attraverso i laboratori scolastici di cucina e pasticceria. È strutturato in modo da permettere agli alunni di apprendere e sperimentare la realizzazione di diversi "piatti" in totale sicurezza, all'interno della cucina professionale dell'Istituto, affiancati dai docenti di sostegno, dagli assistenti tecnici e dai docenti di Cucina e Pasticceria e con l'ausilio di piccoli gruppi di compagni. Gli obiettivi sono: potenziare la relazione con docenti e compagni; imparare a seguire le norme igienico-sanitarie; imparare ad individuare i pericoli all'interno dell'ambiente di lavoro; imparare a eseguire semplici istruzioni e rispettare i tempi di svolgimento del lavoro; migliorare la manualità e la prassia fine.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Migliorare il raccordo tra e con i servizi sociali e quelli dell'impiego al fine di definire concreti progetti di inserimento socio-lavorativo Acquisire e potenziare le abilità motorie di base, elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento, saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali e nonché favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali Favorire la socializzazione e la condivisione Offrire una "formazione professionale" a tutti quegli alunni, portatori di diverse abilità, che non possono percorrere il normale curriculum scolastico e acquisire maggior autonomia operativa



## L'OFFERTA FORMATIVA

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

azienda di Macchiascandona

**Aule**

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Piscina



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● CONSERVAZIONE IN ATMOSFERA CONTROLLATA DIAZOTO DI CEREALI E LEGUMINOSE

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## **Risultati attesi**

Conservazione ecosostenibile di cereali e legumi mantenendo la qualità delle granaglie stoccate, senza ricorrere a fumiganti che possono lasciare residui nelle produzioni e che hanno un notevole impatto ambientale. Trasferimento della tecnologia da scala di laboratorio a scala industriale. Coinvolgimento degli studenti della scuola in attività di laboratorio innovative.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

### Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Descrizione attività

Il metodo prevede la separazione dell'azoto presente nell'aria, un gas inerte e sicuro, che viene poi erogato all'interno di silos a tenuta. Dopo aver realizzato l'impianto su scala reale per lo stoccaggio dei cereali in atmosfera controllata di di azoto (tre silos da 15 m3 ciascuno) presso Az. Agraria Macchiascandona, il progetto è stato rifinanziato per la realizzazione del quarto silos e l'esecuzione di test su cece, su tre fronti: mantenimento qualità nutraceutica, controllo insetti infestanti (*Callosobruchus maculatus*), controllo funghi micotossigeni. Le sperimentazioni sono dapoco concluse e i relativi contributi scientifici in fase di stesura.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze,  
Collaborazioni: TERRA

- Teaching and Research Center -  
University of Liège (Belgio);  
Università di Pisa, CAIM Follonica

## ● Essiccazione di prodotti vegetali, estrazione ed evaporazione

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità



## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico  
· sistematico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia



### Risultati attesi

---

Estrazione ed evaporazione di principi attivi naturali a partire da molteplici matrici vegetali (foglie, fiori, frutti, residui di potatura, scarti di lavorazione...) da utilizzare come antiossidanti, antimicrobici e repellenti per la formulazione di nuovi prodotti per uso agricolo a basso impatto ambientale.

Nell'ambito del progetto sono in corso di svolgimento: CAST-AMI-BEN ( Ottimizzazione di metodi in vitro per la valutazione delle proprietà antimicrobiche di estratti standardizzati di tannini di castagno ottenuti da foglie e il monitoraggio delle proprietà antimicrobiche di due prodotti da forno a base di sfarinati di castagno.); PRESSPAD (estrazione di principi attivi naturali antiossidanti, antimicrobici e repellenti da specie della macchia mediterranea per la formulazione di nuovi prodotti ad uso agricolo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Descrizione attività**

Il CRISBA gestisce un impianto semi-industriale di essiccazione, estrazione ed evaporazione di principi attivi naturali a partire da molteplici matrici vegetali (foglie, fiori, frutti, residui di potatura, scarti di lavorazione...).

Gli estratti ottenuti possono avere un'applicazione nel settore alimentare, nel tessile-tintorio, in quello agricolo, nella cosmesi oppure come antiossidanti o antimicrobici naturali. Gli studenti hanno la possibilità con questo progetto di imparare ad utilizzare strumenti sofisticati che difficilmente si possono trovare nei laboratori scolastici:



## L'OFFERTA FORMATIVA

- un evaporatore sottovuoto raschiato. Si tratta di un impianto per l'evaporazione sottovuoto di soluzioni di diversa natura (da comparto cosmetico, enologico, chimico, ...), che vengono così altamente concentrate, con un trattamento rapido a temperature non superiori ai 35°C.
- un essiccatore professionale, utilizzato sia per essiccare conto terzi prodotti vegetali e funghi, sia per abbattere il tenore di umidità di matrici vegetali prima della successiva fase di estrazione di principi attivi naturali
- un estrattore rapido Naviglio con camera di estrazione da 200 litri, con cui vengono processate matrici vegetali fresche o pre-essiccate
- una vasca di macerazione da 1000 litri

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

## ● PROPAGAZIONE E REINTRODUZIONE IN NATURA DISPECIE PROTETTE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Tutela di specie vegetali protette attraverso la tecnica di micropropagazione in laboratorio e il reinserimento in natura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



## L'OFFERTA FORMATIVA

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

### Descrizione attività

La micropropagazione vegetale oltre ad essere oggetto di corsi tecnico-pratici svolti per gli studenti dell'Istituto è una tecnica utilizzata dal Centro per alcune delle attività di ricerca, per la produzione di baby-plant in contenitore a scopo ornamentale nonché come strumento per la moltiplicazione di specie psammofile autoctone periodicamente reintrodotte in natura. Nel progetto generale si inseriscono diverse attività: PROPAGAZIONE E REINTRODUZIONE IN NATURA DI SPECIE DUNALI (Piantumazione con circa 250 piante nell'area dunale del Comune di Castiglione della Pescaia e di circa 100 piante nell'area dunale del Parco della Maremma a Marina di Alberese); ORTO BOTANICO CORSINI OBC (propagazione di piante aridofile ed orchidee che verranno consegnate ad OBC, così come dello svolgimento di attività di formazione e divulgazione scientifica); PROVA DI PROPAGAZIONE IN VITRO DEL *Limonium etruscum* DEL PARCO DELLA MAREMMA.

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il registro elettronico e l'informatizzazione

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Già nei primi anni del 2000 la scuola si è dotata di una rete informatica cablando l'intero istituto con l'introduzione del PC in gran parte delle classi curricolari. L'utilizzo dei computer ha cominciato a interessare la programmazione didattica annuale degli insegnanti. Ultimamente l'informatica è entrata nell'avita scolastica di ogni giorno con l'utilizzo di una piattaforma didattica e del registro sul WEB.

La scuola è dotata ormai da qualche anno del registro elettronico, uno strumento che ha decisamente migliorato la comunicazione tra le famiglie e i docenti. Il tablet e il PC hanno sostituito i registri cartacei sia "di classe" che "del professore". Le famiglie possono accedere in qualsiasi momento a tutte le informazioni e seguire costantemente l'attività scolastica dei propri figli. Per gli studenti usufruire di tale strumento permette di monitorare il proprio rendimento e lo svolgimento delle lezioni.

L'Istituto Leopoldo II di Lorena Grosseto è capofila di una rete di scuole, che utilizza un software completamente gratuito ed interamente autoprodotta per la gestione dell'area alunni e



## Ambito 1. Strumenti

## Attività

didattica, in grado di gestire on-line registro elettronico, assenze, scrutini pagelle certificazioni, materiale didattico, comunicazioni interne, libri di testo, software per DSA ed ultimamente ha brillantemente affrontato e risolto anche la gestione dell'orologio marcatempo del personale.

Attraverso una piattaforma web vengono fornite gratuitamente alle scuole in rete, ai docenti, agli alunni ed alle loro famiglie, le prestazioni che le ditte di software normalmente vendono alle scuole. Tale software è accreditato presso le varie istituzioni ministeriali quali Sidi, Osservatorio scolastico provinciale, Invalsi ecc. Sia al MIUR che ad INVALSI siamo conosciuti e certificati come fornitore sotto la denominazione di "gruppo software lorena" al pari delle grandi software-house.

La piattaforma da noi utilizzata è visibile all'indirizzo [www.scuoletoscane.it](http://www.scuoletoscane.it) e le scuole di primo e secondo grado, riportate nella home page, appartengono a diverse province della toscana (Livorno Grosseto Firenze) e la utilizzano a differenti livelli di profondità a seconda delle proprie esigenze.

In progress la sua trasformazione in wordpress perla parte di front end attraverso l'utilizzo dell CMS OPEN "Porte Aperte Sul Web" sviluppato da una community scolastica che conta oltre 1900installazioni in Italia.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule aumentate dalla tecnologia

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha allestito tutte le aule con TV Smart touch da 65" quali strumenti per innovare la scuola e creare nuovi ambienti di apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze. E' presente la figura di animatore digitale per favorire il processo di digitalizzazione e per svolgere un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Tale figura coordina anche lo staff tecnico costituito dai docenti interni di informatica che ha il compito di gestire la piattaforma e il software. Nonchè assistere i docenti e gli alunni e tutte le figure operanti della scuola nell'uso e la diffusione di tali strumenti.

Amministrazione digitale della scuola: Esistono per quanto possibile integrazioni tra le funzioni amministrative e le funzioni docenti attraverso integrazioni automatiche tra registro e circolari e-mail comunicazioni elettroniche interne e modulistica di istituto

Titolo attività: Captive portal  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

## Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 1. Strumenti

Attività

Sistema unico di autenticazione e monitoraggio del traffico internet reso a tutti docenti e studenti anche se con diverso rilascio di banda con tracciabilità dei siti visitati funzione di recente applicazione in fase di affinamento specie sui filtri web

Titolo attività: Linee Guida per Il Byod  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola pur riconoscendo le criticità legate all'uso del cellulare da parte degli alunni durante le ore di lezione , Non demonizza l'uso di tali apparecchiature personali inclusi tablet e notebook personali degli alunni stessi purché utilizzati sotto controllo del docente e del Captive Portal" In tal senso sono state emanate direttive per l'uso e l'accesso alla rete wifi dell'istituto.

L'utilizzo si è rivelato utile anche nel caso di DSA con sintesi vocale di appunti presi dalla piattaforma e riascoltati in cuffia durante la lezione in momenti particolari (letture antologiche di brani di letteratura)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle  
risorse educative aperte  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Un framework comune per le competenze digitali degli  
studenti

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Realizzazione di corsi didattici autoprodotti dai docenti in  
piattaforma da somministrare come supporto agli alunni anche  
in situazione di disabilità temporanea (BES, Ospedalizzati  
trasferimenti momentanei all'estero)



Titolo attività: Curricolo per  
l'imprenditorialità e  
l'autoimprenditorialità  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In questo ambito si è promossa e messa a sistema la capacità da parte degli alunni di pubblicizzare nel portale scolastico, i propri curricoli con riportati studi ed esperienze lavorative svolte in alternanza o in proprio si da costituire una vetrina digitale a disposizione di aziende che insistono sul territorio. Questa azione va vista come attività di autopromozione (certo non si intende sostituire piattaforme più specializzate) ma sicuramente creare un legame tra scuola e imprenditoria sul territorio.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche  
spazi multifunzionali  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo della biblioteca al di fuori dell'orario scolastico In progetto la realizzazione di aula multifunzionale con almeno 55 pcome svolgere attività extracurricolari

Già realizzate corsi di scacchi, Film in lingua originale

Situazione attuale Aula con 30 computer e 1 aula con 100 posti , 1 aula con oltre 200 posti per videoconferenze, webinar eventi scolastici.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accordi territoriali per  
l'utilizzo di Software condiviso  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

E' costituito un gruppo tecnico tra gli animatori del progetto "Scuoletosane.it" operanti nelle scuole aderenti che siritrovano, stendono linee di progetto e realizzano strumenti ad hoc per l'incremento del software utilizzato nelle scuole della rete.

Titolo attività: Formazione operatori  
della scuola  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Periodicamente almeno 2 volte l'anno sono istituiti corsi di formazione a cura degli animatori digitali rivolti a vario titolo e diversificati ai vari attori della scuola. Corsi per docenti per Ata per alunni e per le famiglie.

Risultati attesi: Incremento degli accessi alla piattaforma verificabile attraverso un monitoraggio statistico mensile degli accessi alle varie funzioni del portale.

Questa attività posta a sistema viene reiterata tutti gli anni All'accoglienza degli alunni (nuovi ingressi).



Titolo attività: Galleria Per la raccolta  
di pratiche  
ACCOMPAGNAMENTO

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

E' istituita una galleria con manuali e video tutorial per l'utilizzo di pratiche scolastiche Per adesso è maggiormente usata come repository di pratiche sull'utilizzo della piattaforma ma alcuni docenti già la stanno usando per collocarvi all'interno pratiche didattiche, unità formative e raccolte sul campo da poter scambiare sia con gli alunni che con altri docenti della rete.

Tale galleria è gestibile oltre che dai docenti anche dagli alunni stessi con la creazione di un cloud personale delle materie dei loro corsi di studi dove scambiarsi pratiche appunti e quant'altro materiale per la scuola.

Risultati attesi: incremento del numero di docenti e del materiale prodotto e depositato. Il sistema statistico di monitoraggio indica incrementi e risultati a fronte dell'azione di sensibilizzazione



## Valutazione degli apprendimenti

### Criteri di valutazione comuni

#### VERIFICA – VALUTAZIONE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali che sono strutturate in rapporto agli obiettivi e ai processi di apprendimento, alle possibilità reali della classe e allo svolgimento effettivo dell'insegnamento. Il Collegio dei docenti stabilisce il numero delle prove per ogni disciplina. Gli elaborati, corretti e valutati, devono essere consegnati agli alunni di norma entro 10 giorni. Solo per le prove di particolare complessità è ammessa la consegna entro 15 giorni. Tutte le valutazioni scritte e orali vengono riportate tempestivamente, a cura del docente, sul registro personale della piattaforma Lorena.

Con riferimento al numero congruo di prove, per ogni periodo scolastico, nel CdD del 5 ottobre 2022 è stato deliberato di effettuare un numero minimo di prove: per ciascun quadrimestre 3 prove di qualsiasi tipologia più una per gli alunni che non abbiano raggiunto la sufficienza.

Una programmazione per competenze non può che prevedere prove di competenza; ogni Consiglio di classe è chiamato a valutare gli studenti anche in relazione alle competenze acquisite.



La valutazione tiene conto di criteri comuni a tutte le classi. Analoga omogeneità viene perseguita nella definizione dei criteri di valutazione delle competenze da attribuire agli alunni a conclusione del biennio dell'obbligo e per ciascun anno dei successivi tre anni.

### Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pubblicata sul sito della scuola

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Il CdD ha approvato la griglia di valutazione riportata in allegato. In sede di scrutinio ogni studente viene valutato in base alla media dei voti ottenuti nelle singole discipline afferenti al percorso di Educazione civica adottato dal Consiglio di classe.

### Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA pubblicata sul sito della scuola

### Criteri di valutazione del comportamento

Criteri:

1. Frequenza e puntualità: frequenza e rispetto dell'orario di lezione; presentazione delle giustificazioni; uso dei permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata
2. Rispetto degli impegni scolastici: svolgimento dei compiti assegnati; riconsegna verifiche ecc.
3. Partecipazione all'attività scolastica: partecipazione al dialogo educativo sia in classe che nelle attività extrascolastiche
4. Rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme comportamentali
5. Atteggiamento in classe: Ruolo che l'alunno assume all'interno del gruppo classe; rapporti con i docenti e i compagni
6. Annotazioni e provvedimenti disciplinari

### Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO pubblicata sul sito della scuola



## Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le valutazioni di fine anno scolastico, i Consigli di classe verificheranno che le prestazioni siano adeguate ai livelli minimi definiti per "aree disciplinari", indispensabili per frequentare con profitto la classe successiva. Dovranno inoltre valutare che le eventuali carenze riscontrate possano essere colmate nella pausa estiva: di norma non più di tre materie (e comunque non oltre il 30%).

La valutazione, intesa come momento conclusivo della fase del processo di apprendimento, verifica conoscenze e capacità che gli alunni devono possedere al termine dell'attività scolastica annuale per il passaggio alla classe successiva, ovvero:

- a - Risultati conseguiti in rapporto alla situazione di partenza
- b - Impegno, partecipazione, assiduità nella frequenza
- c - Risposta agli interventi di recupero ovvero la capacità dello studente di recuperare le lacune e di annullare i ritardi nella preparazione

## Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente per l'ammissione all'esame di Stato è necessario: che la valutazione di ogni disciplina raggiunga il 6, compresi sia il voto di comportamento che di Scienze motorie; che la frequenza sia stata per almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n.122/09.

## Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio, il C. di C. deve attribuire ad ogni alunno un Credito scolastico sulla base profitto conseguito (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale), che indica la fascia di riferimento per il punteggio, per l'attribuzione al massimo punteggio della stessa fascia, il

C.d.C assumerà come criterio la frequenza, la partecipazione, l'impegno e il credito formativo. Alla fine del triennio la somma dei punteggi attribuiti alla fine di ogni anno costituirà il credito scolastico con cui il candidato si presenterà all'esame. Tale punteggio (fino al massimo previsto dalla norma) concorrerà alla formazione della valutazione finale d'esame.



## Debito scolastico finale e recupero estivo

Dall'a.s. 2007/08 uno studente non può essere promosso alla classe successiva se al termine dell'anno scolastico non ha raggiunto un profitto sufficiente in tutte le discipline. Il mancato raggiungimento dei livelli minimi costituisce il "debito formativo" riguardo al quale il Collegio dei Docenti delibera le modalità di recupero e il numero massimo delle discipline a cui può essere assegnato.

Il recupero dei debiti deve avvenire entro il 31 agosto e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, altrimenti l'alunno non è promosso. La scuola attiva i corsi per il recupero del debito nel mese di luglio e di agosto: nel caso dei corsi attivati nel mese di luglio, viene effettuata una prima verifica che, se ha esito positivo, permette il recupero immediato del debito. Nel caso che questo non avvenga, l'alunno avrà modo di prepararsi autonomamente per la verifica finale del mese di agosto. I docenti che hanno tenuto di corsi di recupero provvederanno anche all'accertamento dell'avvenuto recupero ma sarà responsabilità del docente titolare dell'insegnamento nonché del Consiglio di Classe formulare il giudizio definitivo sull'ammissione all'anno successivo.

### Organizzazione dei corsi

Alla fine delle lezioni sono previsti 2/3 incontri di due ore ciascuno per:

- spiegare gli aspetti fondamentali relativi ai moduli da recuperare
- fornire il materiale su cui l'alunno dovrà lavorare durante l'estate\*\* per affrontare l'esame \*\*\*Alla

fine di agosto 1/2 incontri di due ore per:

- correggere il lavoro estivo degli alunni
- fornire gli ultimi ed eventuali chiarimenti prima della prova

(\* )il docente della classe che vorrà fare il corso con relativa verifica a luglio utilizzerà tutte le ore in questo periodo

(\*\*) la spiegazione dei moduli da recuperare e il materiale può essere fornito da altri insegnanti ma necessariamente sotto la direttiva del docente della classe che ha dato il debito.

(\*\*\*) un lavoro autonomo estivo svolto diligentemente può diventare criterio per migliorare la valutazione finale del debito



### Verifica

Alla fine del mese di agosto viene effettuata la prova di verifica scritta con eventuale verifica orale già calendarizzata (la commissione è formata da almeno due docenti del Consiglio di Classe) nel caso che lo scritto sia risultato insufficiente.

La scelta, opzionabile, di fare una prima verifica (scritta) nel mese di luglio può essere adottata solo nel caso in cui:

- vi sia la disponibilità di insegnanti a tenere il corso in questo periodo
- che l'esame venga effettuato dall'insegnante della classe che ha dato il debito

Infatti solo il docente della classe che in sede di scrutinio finale ha attribuito il debito può essere titolare dell'avvenuto recupero

### Interventi didattici educativi ed integrativi

Per il recupero del debito e per uniformare la preparazione di base della classe, il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti modalità di attuazione degli IDEI nel corso dell'anno scolastico:

- recupero e consolidamento in itinere delle conoscenze/competenze
- una settimana di fermo didattico in orario mattutino dopo le vacanze natalizie
- attivazione di corsi di recupero pomeridiani, nelle discipline indicate dai Consigli di Classe
- attivazione dello sportello didattico
- attivazione di corsi per il recupero del debito scolastico nei mesi estivi

I corsi di recupero saranno tenuti da docenti della stessa disciplina ma non appartenenti alla classe. Il docente che terrà il corso di recupero riceverà dal docente titolare dell'insegnamento tutte le indicazioni utili per personalizzare l'intervento didattico di recupero delle carenze evidenziate da ciascun studente. Il docente alla fine del corso di recupero effettuerà una verifica finale relativa ai contenuti trattati che sarà consegnata al docente titolare dell'insegnamento.

### Valutazione dei percorsi PCTO

La valutazione del percorso del PCTO (ex Alternanza Scuola/Lavoro) avviene in sede di scrutinio finale riguarda le classi del triennio di ciascun indirizzo di studi.



# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

### Inclusione

#### *Punti di forza*

L'ISIS Leopoldo II di Lorena si distingue nella provincia per essere una scuola che, ormai da diversi anni, accoglie un elevato numero di allievi con disabilità; si assiste anche ad un progressivo e costante aumento della presenza di alunni con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali. L'istituto, pertanto, è conosciuto per adottare efficaci strategie volte alla promozione del rispetto delle diversità e dei processi di inclusione. Per perseguire tale scopo ogni anno il Collegio nomina FS che lavorano in questo settore in team o con gruppi di lavoro e offre molteplici occasioni di formazione ai docenti per lo sviluppo di una didattica che consideri i bisogni formativi di ogni singolo allievo e si adegui ad essi.

Per tutti gli alunni con BES vengono attivati percorsi personalizzati attraverso la predisposizione di Piani Educativi Individualizzati, Piani Didattici Personalizzati e Piani Personalizzati Transitori. Nell'Istituto è operativo un Protocollo di Accoglienza che mira ad attivare tempestivamente le strategie utili a sostenere gli studenti nel percorso formativo. Per gli allievi con disabilità vengono proposti progetti integrati che favoriscono l'inclusione nel gruppo dei pari e promuovono il conseguimento della consapevolezza delle proprie risorse, lo sviluppo del senso di autoefficacia e l'acquisizione di competenze, anche attraverso la realizzazione di numerose esperienze pratiche. Vengono inoltre proposti percorsi di PCTO in ambienti protetti e non. Gli allievi in possesso dei requisiti di accesso vengono avviati a un percorso volto ad un futuro inserimento lavorativo protetto in partenariato con Coeso - SDS e l'Agenzia L'altra città.

Il progetto FAMI TEAMS, che vede la scuola come capofila di una rete di istituti, prevede un programma di azioni riguardanti l'alfabetizzazione e/o il potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano L2 degli alunni di Paesi Terzi ma, anche attività di socializzazione tramite progetti che prevedono il coinvolgimento di tutti gli studenti, sia stranieri che italiani, al fine di conseguire risultati positivi non solo in termini di successo scolastico ma anche a livello di inclusione sociale. Sono inoltre previsti corsi di formazione per il personale scolastico, interventi che mirano a favorire un clima collaborativo e inclusivo nelle classi e ad incrementare il coinvolgimento dei genitori e la collaborazione con gli enti del territorio. All'interno dell'Istituto è operativo uno Sportello Immigrati del Coeso – SDS a disposizione degli studenti e delle famiglie. Per gli alunni stranieri comunitari sono organizzati laboratori di facilitazione linguistica L2 e laboratori di Intercultura.

Alcuni docenti utilizzano metodologie funzionali alla realizzazione di una didattica inclusiva (cooperative learning, tutoraggio tra studenti, *peer education*). Sono inoltre disponibili strumenti informatici compensativi per tutti i ragazzi che presentano bisogni educativi speciali. È disponibile un archivio di materiali strutturati per adeguare le attività didattiche ai diversi stili cognitivi e funzionali, inoltre, alla realizzazione di attività di recupero. È attivo un servizio di comodato d'uso di tablet nonché un servizio di prestito di libri di testo.

Il GLI progetta attività rivolte all'intera comunità scolastica per incrementare il livello di inclusività di studenti con BES; vengono diffuse, a mezzo sito istituzionale, iniziative territoriali, progetti e concorsi a tema inclusione. Il GLI instaura rapporti di collaborazione e consulenza con associazioni legate alle specifiche diversità, con il CTS e con tutti gli enti del territorio.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Punti di debolezza

Gli ultimi anni hanno visto l'ingresso di docenti sul sostegno privi di specializzazione. Le riunioni dei GLO vedono una scarsissima partecipazione dei docenti curricolari. In talune classi, stante la particolare varietà di utenza, la pluralità dei bisogni rende difficoltosa la gestione. Il coordinatore di classe non sempre è supportato dai colleghi nel controllo dei singoli casi. Per gli studenti con BES, non tutti i docenti applicano il PDP sottoscritto e i monitoraggi mettono in evidenza questa criticità. Le FS devono supportare in modo incisivo taluni consigli di classe poco autonomi. In assenza di certificazioni la procedura d'avvio è resa più difficoltosa e i tempi talvolta sono troppo lunghi perdendo efficacia. Gli uffici supportano solo per la trasmissione degli atti e non sempre. Nel realizzare le attività pomeridiane è sempre difficile coinvolgere i numerosi studenti pendolari, che non hanno un mezzo di trasporto alternativo nel pomeriggio. Vi è disparità di attenzione tra un consiglio di classe e l'altro per diverse sensibilità individuali e per il mantenimento delle sole metodologie di insegnamento orale-trasmissivo di tipo frontale da parte di alcuni docenti, che non si rendono disponibili ad applicare metodologie maggiormente inclusive

### Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

In assenza di certificazioni specifiche, i maggiori problemi di apprendimento, si riscontrano in studenti fortemente demotivati, con un vissuto familiare spesso precario e con già anni di ripetenza. Per loro è utile agire a livello motivazionale e buone pratiche sono quelle collegabili alla *peer-education*. In taluni casi risulta utile anche il ricorso all'alternanza SL. La scuola attiva regolarmente sportelli didattici, attività di studio assistito, corsi di recupero (due sessioni annue), corsi di italiano L2 e sportelli di semplificazione linguistica per stranieri. Sono state attivate numerose iniziative per le eccellenze e il potenziamento delle competenze: partecipazione ai giochi di Archimede, ai giochi della Chimica, a competizioni nazionali gastronomiche e a concorsi e iniziative coerenti con il settore e approfondimenti c/o Università. A scuola è presente il CRISBA, un laboratorio che si dedica alla ricerca in campo agronomico nato da una collaborazione con l'Università di Pisa e che attiva moduli di approfondimento per gli alunni meritevoli. La scuola attiva ogni anno corsi PET, FIRST, ECDL, HACCP e ogni anno forma i nuovi studenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lg.81/08). Si partecipa come partner/capofila a Erasmus chiave 1 e 2. Gruppi di alunni meritevoli vengono selezionati per stage all'estero dedicati alle aree professionalizzanti. Ogni anno ai migliori studenti delle classi terze viene consegnata una borsa di studio da spendere per la loro formazione

#### Punti di debolezza

Gli studenti che appartengono a fasce deboli della popolazione del territorio abitano spesso in zone disagiate e devono affrontare spostamenti faticosi; non sempre riescono ad inserirsi nel contesto scolastico e accettano opportunità extrascolastiche e di ampliamento dell'offerta. In taluni casi le difficoltà economiche impediscono l'uso dei mezzi di trasporto. In generale, e per loro in particolare mancano spazi e risorse per accoglierli prima della campanella di ingresso e nella pausa pranzo dove gli spazi comuni sono sempre più esigui. Questi aspetti sono stati parzialmente affrontati e risolti nel plesso del professionale enogastronomico. I corsi di recupero pomeridiani non vedono la frequenza



della totalità degli individuati. La didattica quotidiana in classe presenta approcci didattici che vengono replicati nei corsi di recupero pomeridiani non incentivando la frequenza. La percezione degli alunni è che le iniziative della scuola per il potenziamento delle eccellenze debba essere implementato.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

### **Definizione dei progetti individuali**

---

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI costituisce il percorso progettuale per ciascun studente con disabilità e lo strumento atto ad individuare tutte le misure necessarie per favorire l'acquisizione completa di tutte le competenze possibili. La definizione della tipologia di progettazione percorribile è stabilita dopo un periodo di osservazione da parte non solo dei docenti per le attività di sostegno, ma anche dei docenti curricolari. In conformità a quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dalle Linee Guida ad esso allegate, il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; inoltre, si conclude con la definizione dei bisogni per l'anno successivo.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Istituzione Scolastica; Famiglia; alunno; specialista UVM; operatori sociali o figure educative/igienico sanitarie di supporto (se presenti);

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Obiettivo prioritario per l'istituto è il dialogo costruttivo e costante con le famiglie di tutti gli alunni, nella convinzione che la partecipazione, la collaborazione e la condivisione di linee educative sono importanti e imprescindibili per un armonico sviluppo di ogni studente. L'alleanza educativa scuola-famiglia permette anche la condivisione di percorsi educativi mirati, necessari a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, in base alle proprie peculiarità. Di prioritaria importanza è, inoltre, la comunicazione di eventuali nuove necessità dell'alunno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



## L'OFFERTA FORMATIVA

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Progetti specifici su fonti di finanziamento esterne.

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione ad aggiornamenti mirati

Assistente Educativo  
Culturale(AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Valutazione, continuità e orientamento

### **Criteria e modalità per la valutazione**

I GLO formulano, se ne rilevano la necessità, griglie di valutazione personalizzate a seconda della tipologia di bisogno educativo speciale. All' Esame di Stato, in conformità delle Ordinanze Ministeriali ad esso relative, sono proposte griglie adattate rispetto a quelle della classe, o riformulate per ogni singolo caso, secondo quanto stabilito dai GLO ed esplicitato nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Il passaggio da un grado di scuola ad un altro ed al mondo del lavoro viene opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi, che comprendono anche la possibilità di strutturare esperienze lavorative protette. Questo passaggio prevede infatti l'ideazione e realizzazione di progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da scuola all'Università o al mondo del lavoro. Nello specifico, per quanto concerne il PCTO, ove possibile, gli alunni con disabilità usufruiscono delle medesime proposte destinate alla classe; in caso contrario, il CdC propone percorsi coerenti con il PEI e comunque rivolti all'acquisizione di competenze spendibili in futuro.

La figura strumentale dell'Area 3 (servizi agli alunni) si occupa di stabilire rapporti e stipulare convenzioni con Enti Pubblici e cooperative di tipo A e B per le esperienze di PCTO dei ragazzi con BES.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il passaggio da un grado di scuola ad un altro ed al mondo del lavoro viene opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi, che comprendono anche la possibilità di strutturare esperienze lavorative protette. Questo passaggio prevede infatti l'ideazione e realizzazione di progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da scuola all'Università o al mondo del lavoro. Nello specifico, per quanto concerne il PCTO, ove possibile, gli alunni con disabilità usufruiscono delle medesime proposte destinate alla classe; in caso contrario, il CdC propone percorsi coerenti con il PEI e comunque rivolti all'acquisizione di competenze spendibili in futuro. La figura strumentale dell'Area 3 (servizi agli alunni) si occupa di stabilire rapporti e stipulare convenzioni con Enti Pubblici e cooperative di tipo A e B per le esperienze di PCTO dei ragazzi con BES.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:            Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con funzioni vicarie Emilio Bonifazi Secondo collaboratore Laura Bugelli	2
Funzione strumentale	Coordinamento P.T.O.F. Collaborazione nella stesura del documento 2022/25 e monitoraggio/valutazione/coordinamento delle attività previste dal Piano (ref. Cognetti) Interventi e servizi per studenti: Continuità e Orientamento : Coordinamento del progetto di continuità - orientamento in entrata e in uscita (ref. Braglia, Corradi, Giovagnoli, Teti); coordinamento G.L.I. e rapporti con gli enti esterni - Monitoraggio normative P.E.I - progetti per inclusione (ref. Catenaccio) Coordinamento del progetto di accoglienza – tutoraggi e gestione dello sportello di ascolto - progetti per la prevenzione del disagio - Gestione elezione organi collegiali (ref.Crinò)	7
Responsabile di plesso	Coordinatore di plesso Via Meda Giolitti Maria Carmela Rispoli	1
Responsabile di laboratorio	Coordinamento attività, acquisto dei materiali.	16





	<p><i>(vedi alunni neo-arrivati), coordina la stesura del Piano e inserisce il documento sulla piattaforma, incontra le famiglie e redige apposito verbale;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <i>Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</i></li><li><input type="checkbox"/> <i>Nelle classi quinte coordina tutte le attività del CdC relative all'esame di Stato e, con l'apporto dei colleghi della classe, redige il documento del 15 maggio;</i></li><li><input type="checkbox"/> <i>Predisporre la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura</i></li><li><input type="checkbox"/> <i>.Presiede su delega del DS (art. DPR 416/74) le sedute del CdC.</i></li><li><input type="checkbox"/> <i>Coordina le sedute dei c.d.c e ne redige verbale</i></li></ul>	
Area del miglioramento	<p>RAV e Rendicontazione, Piano di miglioramento ref. Cognetti, gruppo di lavoro: Crispino, de Gasparis, Gaggioli Rilevazioni nazionali ref. Signorello, gruppo di lavoro: D. Giovannini, Gnarra, Riccio</p>	8
Referenti supporto organizzativo alla didattica	<p>Orario flessibile: ref. Bonifazi e Bugelli ; gruppo di lavoro: R. Comandi, K. Comandi, G. Daniele, Valentini, Vizzi, Rispoli (gestione giornaliera sede via Meda) Referente ind. Op. Benessere: Ferrari Referente Ind. professionale Sociosanitario: ref Crispino Supporto staff di presidenza: Cognetti Istruzione degli adulti: ref. Rosati Coordinamento alla didattica dell'ind, Professionale per l'Agricoltura: ref. Caponi Referenti alunni DSA e BES: Entani, Sansoni Referenti alunni DVA: Vizzi, Viviani Competenze di Cittadinanza e prog. Educazione Civica: ref. M.Giovannini, E.Falletti, F.Falletti, Santella</p>	33



Coordinamento area della formazione: ref. Santella  
Commissione viaggi di istruzione: ref. DS, gruppo di lavoro Biondi, Caponi, Crispino, Ferrari, de Gasparis, Valentini  
Prestiti libri di testo: ref. Testa  
Rassegna stampa e app del sito: ref. S. Lorenzoni  
Accompagnamento nuovi Professionali (indirizzo Socio sanitario): ref. Crispino  
Comitato di valutazione neo immessi in ruolo: Bonifazi, E. Giovannini, F. Falletti

Referenti area curricolo

Stage linguistico ref. Piemontese, Leoni  
Certificazioni linguistiche ref. Ferri  
Progetti internazionali ref. Cardarelli  
Quotidiano in classe ref. Valentini L. e Giovagnoli  
Centro scolastico sportivo ref. Fanciulli Pace/Intercultura ref. Crinò e Moretti  
PCTO: ref Bugelli, Bonifazi leFP ref. Caponi, Corradi, Ferrari

14

Responsabili settori Azienda Agraria e serre: direttore Favali, vicedirettore Vagheggini

2

- *elabora il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto con le aziende e predispone la documentazione*
- *raccoglie la documentazione necessaria per elaborare i patti formativi e le convenzioni*
- *assiste e guida lo studente nei percorsi di PCTO e ne controlla il corretto svolgimento;*
- *monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse compilando l'apposito registro*
- *aggiorna il CdC sullo svolgimento dei percorsi,*
- *comunica gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente nei CdC e predispone le schede per la valutazione in sede di scrutinio*

TutorPCTO

25

## SICUREZZA

DATORE DI LAVORO	DS Prof.ssa Cinzia Machetti
RSPP - responsabile servizio prevenzione e protezione	Ing. Lorenzo Falzarano
ISPP – incaricato servizio prevenzione e protezione- <u>primo soccorso</u>	Domenichini E, Favali, Rispoli
ISPP – incaricato servizio prevenzione e protezione- <u>antincendio</u>	Domenichini E, Favali, Rispoli
ISPP – incaricato servizio prevenzione e protezione- <u>evacuazione</u>	Rispoli, Domenichini E.
RLS- responsabile lavoratori sicurezza	Domenichini Rispoli
Referenti COVID	Cognetti, Rispoli
Ref. Sicurezza alimentare	Lorenzoni Lorella



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	PDM. prove nazionali di Italiano, Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	supporto nelle classi con alunni BES, Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Referente progetto OSS, potenziamento linguistico Estetico, progetto su celiachia classi ENO, potenziamento linguistico per certificazioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1



Classe diconcorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• relazioni e rapporti con i vari stakeholder</li></ul>	1
-------------------	--	---

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Supporto ad attività didattiche e organizzative Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	PCTO per CV, laboratori territoriali, PON, coordinamento piano formazione, PTP, AGRI.CUL.TURA, Diritto del lavoro, laboratori dei diritti umani, Costituzione - Interventi di sostegno in classi a rischio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Primo collaboratore</li><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHEAGRARIE	Supporto all'organizzazione dell'Azienda agraria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	--	---



Classe di concorso

Attività realizzata

n. unità attive

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Secondo collaboratore, copresenza in classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI III GRADO – LAUREATI	Supporto ad attività organizzative	2



## Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA FRANCESCO DE LUCA. Svolge funzione di coordinamento, promozione e verifica dei risultati, rispetto agli obiettivi e agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Organizza autonomamente il piano delle attività del personale ATA, attribuisce gli incarichi ed eventuali prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità, la predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni dell'inventario.

Ufficio protocollo

Scarico posta elettronica, con cadenza oraria, smistamento agli uffici, trasmissione comunicazioni e lettere. Preparazione Circolari e Diffusione agli Albi. Convocazioni per OO.CC. e RSU. Comunicazioni Scioperi e Assemblee del Personale. Coordina gli A.A. addetti alla sostituzione.

Ufficio acquisti

Rilevazione impegni e accertamenti per nuove entrate, controllo variazioni e monitoraggi al Bilancio. Coordina n.3 Addetti all'Area acquisti e Contabilità.

Ufficio per la didattica

L'attività è diretta all'inserimento dati degli alunni, al monitoraggio e trasmissione rilevazioni. Rilascio di certificazioni. Sportello alunni e famiglie. Gestione alunni in stage, visite



guidate e viaggi d'istruzione. Coordina n.3 Addetti all'area per l'adidattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge attività complessa nell'esecuzione degli atti amministrativi, mediante procedure informatiche, coordina più assistenti amministrativi. Coordina la gestione degli inquadramenti di carriera del personale, delle graduatorie e dell'inserimento a sistema degli organici. Coordina n.3 Addetti all'area del Personale

Ufficio Progetti

Percorsi I.eF.P. -Gestione Bandi, preparazione graduatorie e diffusione esiti. Preparazione Incarichi e Contratti al Personale Formatore. Supporto ai Progetti anche con bandi europei FESR Coordina n.2 Addetti all'Area Progetti.



## Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete RENISA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di AMBITO

Denominazione della rete: Rete PNSD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete CTI Dislessia Amica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CPIA Grosseto 1

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



## Denominazione della rete: Rete PTP Agricoltura

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



## Denominazione della rete: Rete Laboratori Territoriali

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Regione Toscana Fami

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Alternanza S/L

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Laboratori territoriali

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: ITS EAT

---

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	-----------------------

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

## Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: PTP VITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete CTI inclusione

- Formazione del personale

### Risorse condivise

---

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

- Altre scuole

### Soggetti Coinvolti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete ambito X

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

*Il Piano Triennale della formazione, come da delibera del Collegio docenti del 19 dicembre 2018, prevede 45 ore di attività formative nel triennio che possono essere gestite in modo autonomo e, dal personale non in "pianta stabile" con 15 ore annuali, al fine di garantire il diritto/dovere di formazione anche al personale precario*

### Titolo attività di formazione: Competenze di sistema

---

Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento - Orientamento - Leadership e didattica innovativa

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici

*CREARE LE PREMESSE PER MIGLIORARE ULTERIORMENTE GLI ESITI FINALI GIÀ SUPERIORI ALLE MEDIE*

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare i risultati delle prove nazionali nel Professionale e nel Tecnico

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Competenze per il 21° secolo

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Scuola e lavoro

---

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola e dalle reti di ambito e di scopo



## Titolo attività di formazione: Competenze per una scuola inclusiva: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Progetti ASL Toscana, Corsi DSA, Formazione su bullismo e cyberbullismo . Specifici progetti interni sull'inclusione nelle tre dimensioni: disabilità, DSA, disagio socio-culturale e linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Destinatari	Scuola e lavoro I progetti coinvolgono a vario titolo tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle reti di ambito e di scopo

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA

ANTINCENDIO 8 ore BLSO 12 ore SICUREZZA 12 ore Personale di nuova nomina - SICUREZZA (base) 6 ore - Personale già formato PRIMO SOCCORSO 12 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle reti di ambito e di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Antincendio primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---